



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE POLITICHE PER LA SOCIETÀ DIGITALE

CLASSE LM-62

A.A.2022-2023

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: A.A. 2022-2023

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 04 maggio 2022

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze Politiche

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze politiche per la Società Digitale* (classe LM-62 – Scienze della Politica, d’ora in avanti CdLM62) viene attivato nell’A.A. 2021/2022 in base al D.M. n. 270/2004 nell’ambito dell’offerta formativa del *Dipartimento di Scienze Politiche* dell’*Università degli Studi Roma Tre* (d’ora in avanti Dipartimento).

L’organo di gestione del CdLM62 è il Collegio Didattico Unico del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze politiche per la Società Digitale* (LM-62) e del Corso di Laurea Magistrale in *Amministrazioni e politiche pubbliche* (LM63)

E’ attivato solo il primo anno di corso

Questo *Regolamento* si pone a specificazione del [Regolamento didattico di Ateneo](#), al quale si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (in particolare, si rinvia al decreto ministeriale n. 270/2004, al decreto ministeriale 16 marzo 2007, al decreto ministeriale n. 544/2007 e s.m.i.).

Il presente *Regolamento* disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del CdLM62.

Il *Regolamento* è pubblicato sul [sito web del Dipartimento](#).

Ogni scadenza presente nel *Regolamento* è daintendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo qualora cada di sabato o di giorno festivo.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi qualificanti il CdLM62 si articolano secondo i parametri della declaratoria della relativa classe di laurea e possono essere sintetizzati in tre pilastri:

1. conoscenza delle trasformazioni prodotte e producibili dall’introduzione delle nuove tecnologie digitali e delle loro conseguenze negli ambiti sociale, politico, istituzionale ed economico, secondo la prospettiva interdisciplinare, comparativa e internazionale fornita dalle discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche e storiche;

2. consapevolezza delle principali innovazioni digitali e delle loro implicazioni teoriche e metodologiche relative alla ricerca empirica e all'analisi dei fenomeni socio-politici e economico-istituzionali;
3. capacità interpretative avanzate per la gestione organizzativa e funzionale del mutamento tecnologico e della manutenzione proattiva del processo di *governance* all'interno delle istituzioni e, più in generale, delle organizzazioni complesse.

Il CdLM62 mira a formare competenze di natura interdisciplinare, proprie della Scienza Politica, e non competenze di natura tecnico-informatica.

Scopo ultimo del CdLM62 è, nello specifico, fornire le conoscenze che rendano possibile e favoriscano un proficuo processo di interfacciamento funzionale con tutti i portatori di conoscenze tecnico-informatiche la cui formazione viene garantita da altre discipline. Le laureate e i laureati in *Scienze Politiche per la Società Digitale* saranno quindi in grado di comprendere, gestire e utilizzare in maniera adeguata tutti gli strumenti e i servizi digitali, avendone chiare le concrete e potenziali implicazioni nel complesso reticolo di relazioni che connotano e caratterizzano la trasformazione digitale in corso nella società attuale.

Il CdLM62 è così strutturato:

1. nel 1° anno sono previsti 7 insegnamenti caratterizzanti, afferenti agli ambiti storico, economico-statistico, giuridico, sociologico e politologico. La funzione di tali insegnamenti è di inquadrare gli aspetti fondamentali della società digitale negli interconnessi ambiti disciplinari;
2. nel 2° anno sono previsti 4 insegnamenti affini e 2 insegnamenti a scelta.

Tale impostazione si motiva sulla base di garantire la massima flessibilità possibile alle studentesse e agli studenti nel personalizzare il proprio percorso di studi, attraverso un equilibrato bilanciamento dei settori scientifico-disciplinari, grazie alla suddivisione degli esami in 4 macro-panieri: economico-statistico; giuridico; linguistico; storico-politologico. Al fine di guidare la definizione del piano di studi, CdLM62 prevede la figura dei docenti *tutor* con i quali le studentesse e gli studenti devono confrontarsi al fine sia di ottenere un indirizzo strategico circa la scelta degli esami da includere nel proprio percorso formativo, sia di giungere all'individuazione dell'ambito lavorativo in cui si intende, in via preferenziale, inserirsi.

All'interno di questo contesto, un ruolo fondamentale è altresì ricoperto dai seminari e dai tirocini, che hanno lo scopo di fornire un set rilevante di conoscenze ed esperienze dirette, permettendo al contempo la costituzione di un *network* di contatti interpersonali che, auspicabilmente, permetteranno alle studentesse e agli studenti di rispondere in modo più adeguato alle aspettative di potenziali datori di lavoro.

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati del CdLM62 conseguiranno – sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari nonché attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale – una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree economico-statistica, giuridica, linguistica e storico-politologica. Questi risultati saranno acquisiti dalle studentesse e dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori nonché grazie alla possibilità di usufruire di

soggiorni di studio all'estero per lo svolgimento della tesi di laurea magistrale o per usufruire di una borsa Erasmus.

Le laureate e i laureati del CdLM62 saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico- istituzionale in cui sono chiamati a studiare e approfondire i problemi connessi e derivanti dal processo di digitalizzazione, comprendendone in maniera critica le implicazioni sulla società nel suo complesso.

Art. 2 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati

Il CdLM62 fornisce alle sue laureate e ai suoi laureati competenze multidisciplinari e interdisciplinari utili a preparare figure professionali altamente qualificate in grado di operare con ruoli direttivi, di elevata responsabilità e di coordinamento, sia nelle amministrazioni pubbliche, sia nelle imprese private.

Le funzioni che le laureate e i laureati in *Scienze Politiche per la Società Digitale* può ambire a svolgere sono di elevata responsabilità, come ad esempio quelle connesse all'espletamento di attività professionali in qualità di esperto nella gestione e *governance* di processi di mutamento associati all'attuazione di politiche correlate alla introduzione di innovazioni di tipo digitale.

Gli sbocchi professionali a cui il CdLM62 prepara sono dipendenti dagli sviluppi tecnologici e dal miglioramento dei metodi di produzione o di erogazione dei servizi, che inducono inevitabilmente cambiamenti nell'organizzazione del lavoro

Le laureate e i laureati del CdLM62 potranno qualificarsi, ad esempio, come esperti:

- nella gestione dei processi di mutamento organizzativo/funzionale, connessi all'introduzione di innovazioni digitali in organizzazioni pubbliche e private, con un ambito applicativo nazionale e internazionale relativamente a questioni di natura sociale, economico- statistica, giuridica e storico- politica;
- in materia di normativa sulla *privacy* e sulla protezione dei dati personali, alla luce delle trasformazioni digitali relativamente a questioni connesse, ad esempio, all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione nella gestione di programmi digitali, esistenti e futuri, in maniera integrata, con la capacità di individuare nuove iniziative di trasformazione digitale e sviluppare linee guida, direttive e pareri;
- in questioni connesse all'amministrazione territoriale, grazie alla capacità di fornire consulenza relativamente all'attuazione di iniziative associate, ad esempio, alle *Smart cities*, e in grado di comprendere e gestire le complessità derivanti da tali processi di natura etica e pratica, coinvolgendo altresì in modo opportuno ed efficace le parti interessate, al fine di facilitare l'implementazione trasparente e democratica delle iniziative intraprese mediante modelli partecipativi.

Il CdLM62 fornisce una solida base accademica, caratterizzata da un impianto di competenze interrelate tra diverse discipline che risultano utili per accedere a una vasta gamma di possibili carriere in diversi ambiti professionali.

Tutti i settori sociali, infatti, sono interessati dalle trasformazioni digitali e hanno bisogno di figure professionali nuove, in grado di gestire la transizione e di definire il perimetro

dei cambiamenti, anche con responsabilità decisionali e ruoli di vertice. Tali figure dovranno essere capaci di gestire i processi di *governance* e le ristrutturazioni funzionali e organizzative connesse all'introduzione di nuove tecnologie digitali.

Le laureate e i laureati magistrali in *Scienze Politiche per la Società Digitale* sapranno progettare, definire, attuare e gestire programmi di innovazione digitale in modo consapevole e in autonomia, essendo in grado di comprendere appieno le potenzialità, le opportunità, i vincoli, i pericoli e, quindi, l'intero complesso delle conseguenze derivanti dal processo di digitalizzazione per gli individui, le comunità, le nazioni e il mondo.

Ciò premesso, con riferimento specifico alle codifiche ISTAT, le professionalità prima indicate verso le quali possono essere indirizzate/i le laureate e i laureati del CdLM62 sono le seguenti:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2.5.1.5.3)
- Specialisti in scienza politica (2.5.3.4.3)

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al CdLM62 occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche e informatiche.

In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al CdLM62, la laurea nelle classi L15, L16, L20, L36 e L37, L39, L40, L41 come previste dall'ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 270/2004. È altresì valido titolo di ammissione la laurea quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico conseguita secondo il vecchio ordinamento.

In particolare, con riferimento:

1) alle competenze linguistiche, requisito di accesso è possedere, almeno, il livello B1 di inglese o, in alternativa, lo studente dovrà conseguire il livello di idoneità linguistica richiesto;

2) alle competenze informatiche, requisito di accesso è possedere, almeno, la certificazione ECDL di base o, in alternativa, lo studente dovrà inserire 3 CFU di abilità informatiche e telematiche o di seminari che offrono competenze informatiche di base tra le altre attività senza voto.

In ogni caso, per tutte le studentesse e gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione. Tale livello di preparazione è oggetto di accertamento mediante una valutazione del *curriculum* di provenienza, in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte. Il risultato della valutazione indicherà le eventuali carenze formative. A tale riguardo, è prevista, ai fini della valutazione del *curriculum*, la verifica del possesso di un numero minimo di Crediti Formativi Universitari (CFU) in specifici settori scientifico

disciplinari, come indicato all'art.4 del presente Regolamento.

Si precisa che, nonostante non siano previsti debiti formativi ovvero obblighi formativi aggiuntivi, per l'iscrizione al CdLM62 è richiesto un buon livello di preparazione nei settori disciplinari che compongono i percorsi didattici.

Art. 4 Modalità di ammissione

Le studentesse e gli studenti interessati all'iscrizione al CdLM62 devono presentare la domanda di ammissione *online*, in base alle modalità, termini e condizioni previsti per ciascun anno accademico dal bando di ammissione e dal presente Regolamento didattico. Il CdLM62 è ad accesso libero e prevede una valutazione della carriera pregressa.

Per essere ammessi occorre essere in possesso dei titoli di studio indicati al precedente art.3.

Possono presentare la domanda di ammissione anche studentesse e studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo, che prevedono di conseguire la laurea entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello per cui si chiede l'iscrizione.

L'iscrizione è subordinata alla presentazione di una domanda di preiscrizione che consente di valutare i *curricula*. I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e della domanda di iscrizione sono precisati nel bando di ammissione.

Il Collegio didattico del CdLM62 prevede, ai fini della valutazione del *curriculum*, un numero minimo di CFU in discipline specifiche, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso, secondo quanto di seguito indicato:

- ambito *economico* (10 CFU)
- ambito *giuridico* (9 CFU)
- ambito *politico-sociologico* (10 CFU)

Inoltre, come da art.3 del presente Regolamento, al momento della domanda di ammissione lo studente dovrà inserire la seguente documentazione:

- attestazione livello B1 lingua inglese
- certificazione ECDL di base o, in alternativa, certificazione di 3 CFU di abilità informatiche e telematiche o di seminari

Al momento della valutazione di ammissione prevista dal Bando, le carenze in ambito disciplinare, linguistico e informatico saranno indicate dalla Segreteria del corso e potranno essere recuperate secondo le seguenti modalità, tra di loro alternative:

1. frequenza ed esame finale mediante corsi singoli, relativamente alle carenze in ambito disciplinare;
2. svolgimento di colloqui con i docenti di riferimento dei corsi afferenti alle aree disciplinari interessate dal recupero dei CFU relativamente alle carenze in ambito disciplinare, linguistico e informatico

Nel caso di carenze in ambito disciplinare, l'integrazione dei CFU mancanti richiederà lo studio individuale di testi previamente concordati con i docenti.

Nel caso di carenze linguistiche e/o informatiche, specifiche modalità per l'integrazione dei CFU mancanti verranno concordate con i docenti.

Le modalità di recupero sono stabilite dal CDU con attenzione per i singoli casi, sulla base di una istruttoria svolta dalla *Commissione pratiche didattiche*, istituita in seno al medesimo CDU, e alla quale spetta, nel complesso, la valutazione dei curricula in collaborazione con la segreteria didattica dei corsi.

In caso di valutazione negativa dei risultati curriculari, sono individuate le carenze disciplinari che le studentesse e gli studenti devono provvedere a colmare prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Eventuali ulteriori indicazioni sono fornite nel bando di ammissione.

Art. 5 - Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso per iscrizione come secondo titolo deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale, nonché secondo quanto stabilito dal [Regolamento Carriera](#).

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul [Portale dello Studente](#).

La valutazione della carriera precedentemente svolta è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica i criteri di idoneità indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 CFU riconosciuti.

Art. 5.1 - Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi al CdLM62 da altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Tali passaggi sono ammessi con riferimento ad entrambi gli anni di corso.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul [Portale dello Studente](#)

Art. 5.2 - Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al CdLM62 da altri Atenei con riferimento ad entrambi gli anni di corso.

Qualora il trasferimento sia da corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU relativi allo stesso SSD riconosciuti alle studentesse e agli studenti non potrà essere inferiore al 50%.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul [Portale dello Studente](#)

Art. 5.3 - Iscrizione al Corso come secondo titolo

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa, ai sensi dell'art. 5, co. 5, del decreto ministeriale n. 270/2004 e s.m.i.

Art. 5.4 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Le studentesse e gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studentessa o di studente, secondo le modalità indicate nel [Regolamento Carriera](#) dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 6 Organizzazione della didattica

Il CdLM62 prevede al 1° anno 7 insegnamenti caratterizzanti negli ambiti: economico-statistico, giuridico, storico-politologico.

Il 2° anno si articola in quattro insegnamenti affini e in due insegnamenti a scelta con suddivisione degli esami in 4 macro-panieri: economico-statistico; giuridico; linguistico; storico-politologico.

Il conseguimento e la distribuzione dei CFU sono articolati come segue:

- 4 esami da 9 CFU
- 9 esami da 6 CFU
- altre attività formative 12 CFU
- tesi finale 18 CFU.

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni con base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

Le lezioni si svolgono ordinariamente in presenza ma, per particolari e comprovate esigenze, possono essere svolte a distanza.

Il CdLM62 possiede le professionalità, le capacità e le attrezzature per adeguare la propria didattica alle esigenze di contesto.

Le studentesse e gli studenti otterranno l'attribuzione dei CFU assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame nel caso degli insegnamenti e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si potranno svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata.

Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel [Regolamento Carriera](#)

Sono previste tre sessioni di esame:

- [sessione invernale](#), al termine del primo semestre di lezioni;
- [sessione estiva](#), al termine del secondo semestre di lezioni;
- [sessione autunnale](#), immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

I CFU rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alle studentesse e agli studenti per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del CdLM62.

A ciascun CFU corrispondono globalmente 25 ore di lavoro, comprensive tanto delle ore di lezione, esercitazione, seminari quanto delle ore di studio individuali. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale è, di norma, di 6 a 19.

La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è, pertanto, la seguente:

- CFU 9 per 54 ore di lezioni (o assimilate)
- CFU 6 per 36 ore di lezioni (o assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, *caregiver*, *part-time*, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie, si fa riferimento al [Regolamento Carriera](#), relativo alla tutela per specifiche categorie di studentesse e studenti, al quale si rinvia anche per quanto non espressamente qui disciplinato.

In ipotesi di emergenze sanitarie che avessero effetti anche sullo svolgimento delle attività didattiche, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del Corso di laurea saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Art. 7 Articolazione del percorso formativo

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste, con indicazione del SSD di riferimento, dell'ambito disciplinare di riferimento, dei CFU assegnati, della tipologia di attività formativa, del carattere obbligatorio o a scelta, dell'eventuale obbligo di frequenza, dell'eventuale mutuazione, delle modalità di svolgimento, degli obiettivi formativi, delle modalità di verifica dell'apprendimento, delle modalità di valutazione e della metodologia di insegnamento è contenuto negli allegati denominati **Didattica Programmata e Didattica erogata**

Riconoscimento delle altre attività formative

Le attività per le quali le studentesse e gli studenti chiedono la valutazione del CDU per il riconoscimento delle *Altre attività formative* (pari a 12 CFU) devono essere attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti ai seguenti ambiti:

- seminari;
- tirocini curricolari;
- corsi di formazione e aggiornamento professionale;
- abilità informatiche e telematiche.

I CFU per le altre attività formative non possono essere colmati con i CFU conseguiti in sede d'esame di profitto, fatta eccezione per trasferimenti, passaggi, mobilità internazionale e per coloro che si iscrivono per il conseguimento del secondo titolo.

In qualsiasi altro caso il riconoscimento dei CFU dovrà essere autorizzato dall'organo collegiale competente sulla base della compatibilità con il percorso formativo prescelto dalle studentesse e degli studenti.

Seminari

Le studentesse e gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperti delle materie oggetto dei seminari stessi. I seminari devono essere programmati nell'ambito del CdLM62 o degli altri Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento.

La programmazione dei seminari è resa nota all'inizio di ogni semestre previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento dei seminari sono determinate dai docenti interessati, che provvedono a darne informazione tramite il sito del Dipartimento. Il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Altri seminari ammissibili al riconoscimento CFU per la voce *Altre attività formative* che siano organizzati da strutture di Ateneo o da strutture esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore a 6 e devono concludersi con un'avalutazione finale debitamente certificata dall'ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti da parte del CDU. Sono valide, al fine dell'attribuzione dei CFU, le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all'A.A. d'immatricolazione al CdLM62 e durante tutto il periodo di studi nel biennio magistrale.

Le laureande e i laureandi della sessione invernale o di sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

Tirocini curricolari

La partecipazione facoltativa ad attività di tirocinio, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero (sulla base di apposite convenzioni di Ateneo), prevede l'acquisizione di crediti tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai partecipanti e della struttura dove sono svolti. Alle attività di tirocinio è attribuito un credito formativo per ogni 50 ore, per un totale massimo di 3 CFU. Il riconoscimento dei CFU avviene in ogni caso previa domanda di riconoscimento crediti sul Portale dello Studente (Gomp). Prima dell'inizio del tirocinio la studentessa o lo studente deve inserire nel piano di studi la relativa voce.

Non saranno ritenuti validi ai fini del riconoscimento dei CFU né il patto formativo stipulato prima dell'inizio del tirocinio, né eventuali autocertificazioni presentate in merito al numero di ore o alle mansioni svolte.

Non sono, inoltre, previsti ulteriori CFU per tirocini oltre quelli sopra indicati, a eccezione dell'ipotesi di tirocini svolti nell'ambito del progetto MAECI-CRUI o di altri progetti speciali promossi dall'Ateneo, a cui sono attribuiti CFU secondo quanto previsto dal relativo bando. Trascorsi i due regolari anni di corso, la studentessa o lo studente non può più presentare richiesta di riconoscimento crediti per lo stage, a meno che l'attività non sia stata precedentemente inserita in un piano di studi approvato.

Corsi di formazione e aggiornamento professionale

I CFU possono essere acquisiti anche partecipando, con una frequenza minima obbligatoria di 25 ore, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati da soggetti esterni al Dipartimento di Scienze Politiche, che siano coerenti con i percorsi di studio,

prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzati, nel caso di studentesse e/o studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

Sia per gli *stage* che per i corsi esterni, la procedura per la richiesta di riconoscimento deve essere effettuata *online* attraverso la funzione *Riconoscimento crediti* attiva sul Portale degli studenti denominato *Gomp*.

Tali richieste dovranno essere corredate da adeguata certificazione che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale le studentesse e gli studenti richiedono il riconoscimento.

Il CDU si riserva di effettuare gli opportuni controlli per verificare l'autenticità della documentazione prodotta dalle studentesse e dagli studenti.

Conoscenze linguistiche

Per poter frequentare e sostenere gli esami di Culture dei paesi di lingua inglese, Culture dei paesi di lingua francese, Culture dei paesi di lingua tedesca, Culture dei paesi di lingua spagnola, è opportuno che lo studente sia in possesso di competenze linguistiche pari almeno al livello B1.

- Riconoscimento di crediti

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua francese, inglese, spagnolo e tedesco, purché di livello superiore al livello B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2.

L'attribuzione di crediti formativi avviene in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 6 CFU conseguibili con le "Altre attività formative", soltanto nel caso in cui il livello conseguito sia superiore a eventuali corsi di lingua presenti nella carriera pregressa della studentessa o dello studente. Nel caso di attività esterne saranno considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento di una prova finale.

- Modalità di riconoscimento

I corsi CLA devono essere inseriti nel piano di studi precedentemente alla frequenza e a fine corso, secondo quanto stabilito dalla lettera b di questo regolamento, la Segreteria Studenti ne verbalizza l'esito, senza che la studentessa o lo studente debba fare richiesta di riconoscimento. L'attribuzione di crediti a corsi esterni di lingua straniera richiede, invece, un'autorizzazione preventiva da parte del Collegio Didattico. Non è consentito presentare richiesta trascorsi i due anni regolari del CdLM62. Non sono pertanto prese in esame richieste di riconoscimento di attività che non sono presenti nel piano di studi approvato. Sono ritenuti validi soltanto attestati di lingua straniera erogati da enti esterni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte, del superamento di una prova finale e del livello di lingua conseguito. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente.

Abilità informatiche e telematiche

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico.

Sono ritenuti validi soltanto attestati di erogati da enti esterni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e del superamento di una prova finale e del livello di lingua conseguito. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente

Art. 8 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche necessario sostenere per raggiungere il numero di CFU previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 CFU complessivi. Oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal [Regolamento Carriera](#)

Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei CFU e della media per il conseguimento del titolo.

Nel CdLM62 non sono previsti piani di studio individuali.

Le studentesse e gli studenti sono obbligati ad attenersi al piano degli studi previsto dal CdLM62. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà, tramite piattaforma telematica di Ateneo *Gomp*, procedere alla compilazione del piano degli studi dell'intero percorso accademico comprensivo dell'indicazione dei due esami a scelta che intende sostenere nell'ambito dei 12 CFU disponibili che può individuare nell'elenco degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo.

I due esami a scelta sono approvati automaticamente nel caso in cui ricadano tra gli insegnamenti rientranti nell'offerta didattica del Dipartimento. È, invece, richiesta, l'approvazione del CDU nel caso in cui tali insegnamenti ricadano nell'ambito di quelli impartiti in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9 Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre, obbligatoriamente prima della partenza, un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal [Regolamento Carriera](#) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *Learning Agreement* approvato dal/la coordinatore/trice Erasmus comporta il

riconoscimento dei crediti contenuti nel *Learning Agreement* stesso e, per essere valido, deve essere firmato dal coordinatore dell'università ospitante, dal coordinatore dell'università di provenienza e dallo studente o studentessa interessato/a.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti.

Il lavoro preparatorio per la redazione dell'elaborato di tesi è da intendersi strettamente connesso, oltre che al percorso di studio personalizzato seguito dalle studentesse o dagli studenti, anche alle attività seminariali e di tirocinio. Tale impostazione è sia in linea con la rilevanza data alla prova finale in termini di CFU, sia con il ruolo che auspicabilmente essa dovrebbe ricoprire nel facilitare l'inserimento delle laureate e dei laureati all'interno del mondo del lavoro.

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate [procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento](#).

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a una apposita Commissione di docenti scelti in modo da assicurare la partecipazione di professori, ricercatori o esperti di insegnamenti pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La Commissione esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del CdLM62 e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata.

La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate annualmente sul [sito web del Dipartimento](#).

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito
- fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo le [procedure didattiche per la](#)

[prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento](#)

Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode.

Le scadenze, le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo e la composizione della commissione sono indicate e pubblicate sul sito di Dipartimento e sul Portale dello studente.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia [procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento](#) e al [Portale dello studente](#).

Art. 12 - Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla *Commissione Paritetica Docenti-Studenti* del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del Collegio Didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

Il Coordinatore del CDU coordina i processi di definizione e attuazione delle attività formative del CdLM62, coadiuvato dalla segreteria didattica. La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamentodidattico del CdLM62 è svolta annualmente rispettando il calendariodi Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del collegio didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

1. *valutazione diretta*: gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
2. *monitoraggio dei flussi studenteschi* (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo;
3. *monitoraggio dell'andamento del processo formativo* (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'ufficio statistico;
4. *valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione* (numero delle laureate e deilaureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo;
5. *valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione* (studenti con CFU conseguiti all'estero, studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo; *valutazione ex-post dell'esperienza universitaria* attraverso indagini dirette alle

- laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal Collegio didattico;
6. *valutazione delle carriere professionali dei laureati* attraverso i dati *AlmaLaurea* e attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo;
 7. *valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi* di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
 8. *pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione* sul [sito web del Dipartimento](#) nella sezione Didattica della [Assicurazione della Qualità](#)

Il CDU del CdLM62 rivede annualmente il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente attraverso la propria Commissione AVA.

Art. 13 - Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al [Regolamento didattico](#) e al [Regolamento Carriera](#)

Art. 14 – Validità delle disposizioni

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'A.A. 2022- 2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico.

Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e ai relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

I report dell'offerta programmata ed erogata possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica.

I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/2023

Scienze Politiche per la Società Digitale (LM-62)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118656

Codice SUA: 1581417

Area disciplinare: ScientificoTecnologica

Curricula previsti:

- Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>TAF B - giuridico</i>	IUS/09	6	36	ITA
21810330 - METODI STATISTICI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE <i>TAF B - economico-statistico</i>	SECS-S/03	6	36	ITA
21810331 - SMART CITIES, DIGITALIZZAZIONE, E-COMMERCE E SOSTENIBILITÀ <i>TAF B - economico-statistico</i>	SECS-P/02	9	54	ITA
21810327 - STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE <i>TAF B - Storico</i>	M-STO/04	9	54	ITA

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE <i>TAF B - politologico</i>	SPS/04	6	36	ITA
21810329 - DIGITALIZZAZIONE, PREFERENZE E POLITICHE D'INTERVENTO <i>TAF B - economico-statistico</i>	SECS-P/06	9	54	ITA
21810328 - L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE NELL'ERA DIGITALE <i>TAF B - Storico</i>	SPS/06	9	54	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE a scelta				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE - STORICO POLITOLOGICO				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE ECONOMICO-STATISTICO				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE GIURIDICO				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE a scelta				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE LINGUISTICO				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE - STORICO POLITOLOGICO				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE ECONOMICO-STATISTICO				
GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE GIURIDICO				
21810381 - PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	108	ITA
21810689 - ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE <i>TAF F - Abilità informatiche e telematiche</i> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>		3	18	ITA
		3	18	
		6	36	

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE - STORICO POLITOLOGICO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
21810338 - CITTADINANZA, MENTE E DIGITALIZZAZIONE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/01	6	36	ITA
21810335 - DIGITAL HUMANITIES <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ITA
21810342 - DIGITAL SOCIOLOGY <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/07	6	36	ITA
21810339 - GLI STATI UNITI NEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE GLOBALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/05	6	36	ITA
21810340 - LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE DEI PARTITI POLITICI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/04	6	36	ITA
21810344 - RETE E TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/12	6	36	ITA
21810336 - STORIA DEI MEDIA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
21810337 - STORIA DELLA POLITICA NELL'ETA' DIGITALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ITA
21810343 - TEORIE SOCIALI E MEDIA DIGITALI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/07	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE ECONOMICO-STATISTICO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810367 - ANALISI DEI DATI NELL'ERA DIGITALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-S/01	6	36	ITA
21810366 - BIG DATA AND MACHINE LEARNING <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-S/01	6	36	ITA
21810365 - DIGITALIZATION, INNOVATION AND MANAGEMENT <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/07	6	36	ITA
21810363 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA <i>TAF B - economico-statistico</i>	SECS-P/02	6	0	ITA
21810346 - INNOVATION, THECHNOLOGY AND THE GLOBAL ECONOMY <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/01	6	36	ITA
21810347 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/02	6	36	ITA
21810364 - REGOLAZIONE E CONCORRENZA NELL'ERA DIGITALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/03	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE GIURIDICO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810370 - BIODIRITTO <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/09	6	36	ITA
21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/10	6	36	ITA
21810369 - DIRITTO DEL LAVORO NELL'ERA DIGITALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/07	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE GIURIDICO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810372 - DIRITTO INTERNAZIONALE E SPAZIO DIGITALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/13	6	36	ITA
21810368 - DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/01	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE LINGUISTICO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810686 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/04	6	36	ITA
21810687 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/14	6	36	ITA
21810377 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/12	6	36	ITA
21810379 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/07	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE OPZIONALE a scelta				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810431 - ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/06	6	36	ITA
21810418 - STATISTICA AMBIENTALE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/05	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Seminari A.A. 2021/2022				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810313 - SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810565 - SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810567 - SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810320 - SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810304 - SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810568 - SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810227 - SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810563 - SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE <i>TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>		2	12	ENG
21810577 - SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810319 - SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810449 - SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN		2	12	ITA

GRUPPO OPZIONALE Seminari A.A. 2021/2022				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
APPROCCIO OSINT <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>				
21810564 - SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810569 - SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810566 - SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810297 - SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810291 - SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
21810576 - SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

21810367 - ANALISI DEI DATI NELL'ERA DIGITALE

Italiano

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di dati tipici dell'era digitale. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento. Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

Inglese

Being able to choose the most appropriate statistical model for data that typically arise in the digital era. Getting familiar with the statistical environment R for model estimation and goodness of fit evaluation. Being able to communicate efficiently the model output.

21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Italiano

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

Inglese

The course aims at introducing students to the most important concepts and methods used by anthropologists in understanding socio-cultural diversity into globalisation processes. This course will additionally highlight to various approaches that form ethnographic practice: participant observation and fieldwork, multi-sited perspective and analysing the postures (gender ethnography in the local and global contexts).

21810366 - BIG DATA AND MACHINE LEARNING

Italiano

Il corso intende fornire allo studente le conoscenze metodologiche e applicative necessarie per risolvere problemi relativi all'apprendimento automatico e analizzare insiemi di dati potenzialmente grandi. Lo studente acquisisce capacità teoriche e pratiche che gli consentono di utilizzare e sviluppare strumenti di machine-learning per analizzare dati di grandi dimensioni.

Inglese

The course aims to provide students with the basic methodological and application knowledge needed to solve machine learning problems and to analyze big data. The student acquires theoretical and practical skills that allows him to use and develop machine-learning tools to analyze big data

21810370 - BIODIRITTO

Italiano

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di orientarsi all'interno di un nuovo settore del diritto che si pone all'intersezione fra diritto, scienza e nuove tecnologie. In particolare, saranno analizzate: le tematiche relative alle scelte individuali nel campo del diritto della salute; gli sviluppi della ricerca scientifica, della genetica, della procreazione mediamente assistita, delle neuroscienze e le ricadute sulla tutela dei diritti umani; le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale e della robotica e i riflessi sul diritto.

Inglese

The course aims to provide students with the ability to orient themselves within a new field of law that lies at the intersection of law, science and new technologies. In particular, the following topics will be analyzed: issues related to individual choices in the field of health law; developments in scientific research, genetics, assisted reproduction, neuroscience and the impact on the protection of human rights; the new frontiers of artificial intelligence and robotics and their impact on law.

21810338 - CITTADINANZA, MENTE E DIGITALIZZAZIONE

Italiano

Il corso intende esplorare i legami esistenti fra i consueti processi di costruzione della realtà sociale e il senso della cittadinanza e del suo esercizio responsabile all'interno della odierna esperienza delle liberal-democrazie così come

sono intesi nella filosofia politica e sociale contemporanea alla luce delle nuove tecnologie della digitalizzazione che ormai investono gli aspetti più importanti della vita di tutti e di ognuno. La ricognizione dei principali aspetti degli strumenti, dei linguaggi e delle modalità operative che si iscrivono all'interno della cd. Digital Society serve da punto di partenza per una valutazione esistenzialmente orientata dell'impatto che le trasformazioni in corso stanno a vendo, e potranno avere, sulla percezione della cittadinanza e sull'esercizio dei diritti e doveri ad essa connessi nel quadro della cultura politica liberal-democratica. Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: • raggiungere un avanzato livello di conoscenza rispetto alle teorie che spiegano la costruzione del mondo sociale ed assimilarne il vocabolario di base • raggiungere un avanzato livello di conoscenza rispetto alle teorie sull'interazione fra la trasformazione in senso digitale degli spazi sociali e la percezione di sé in quanto soggetti capaci d'intendere, di volere e di riconoscersi reciprocamente • formulare solide ipotesi circa le prospettive dell'agire comunicativo che è alla base della pratica della cittadinanza democratica nel quadro della Digital Society e valutarne criticamente i possibili effetti

Inglese

The course seeks to explore the connections between the processes of construction of the social world and the significance of both citizenship and its responsible exercise within the framework of today's liberal democracy in the perspective of contemporary political and social philosophy and in the light of the ongoing process of digitalization. The examination of the main tools, languages and operating modalities that are characterize the Digital Society serves as a starting point for an existentially oriented assessment of the impact that the ongoing technological transformation are having, and will continue to have, on the perception and experience of citizenship and of the exercise of rights and duties related to the latter within the framework of liberal-democratic political culture. The learning objectives of the course are the following: • achieving an advanced level of knowledge regarding the theories that explain the construction of the social world through the acquisition of a good understanding of its basic vocabulary • achieving an advanced level of knowledge of the theories about the interaction between the digital transformation of the social space and the self-perception of subjects having the power to make sense of themselves and of their roles, to act accordingly and to provide recognition to others • formulating solid hypotheses on the prospects of communicative action, which is the core of the practice of democratic citizenship, within the framework of the Digital Society and critically evaluating their possible effects

21810686 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Italiano

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

Inglese

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

21810687 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

Inglese

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking

countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism.

21810377 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

Italiano

L'obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze linguistiche attraverso un'analisi del contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici anglofoni moderni e contemporanei. Considerando i mutamenti tecnologici che caratterizzano la società contemporanea, il corso offre un'analisi di un'ampia gamma di materiali che, attraverso un approccio interdisciplinare e multimediale, consentirà di elaborare un'interpretazione critica di aspetti cruciali riguardanti la società, la politica e la cultura del mondo anglofono contemporaneo.

Inglese

The course is designed to consolidate the students' language proficiency while focusing on the critical and literary contribution of modern and contemporary anglophone writers. Considering the ongoing technological development characterizing present-day society, the course offers an analysis of a wide range of material that, in an interdisciplinary and multimedia framework, will produce a critical interpretation of topical socio-political and cultural aspects of the contemporary anglophone world.

21810379 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

Italiano

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critica del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

Inglese

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE

Italiano

Il corso si propone di fornire una competenza specialistica in merito alle teorie, alle procedure e alle attuali sfide della democrazia, con particolare riferimento all'evoluzione del concetto di rappresentanza politica e all'impatto che le nuove tecnologie digitali esercitano sulle modalità di partecipazione dei cittadini. Le conoscenze acquisite sono finalizzate a stimolare la consapevolezza e il senso critico degli studenti dinanzi a una delle tematiche più controverse del dibattito politico contemporaneo: la "democrazia diretta".

Inglese

The course provides specific knowledge on the theories, procedures and current challenges of democracy, with a particular focus on the evolution of the concept of political representation and the impact of new digital technologies on citizen participation. The skills acquired are aimed at stimulating students' awareness and critical sense in the face of one of the most controversial issues of contemporary political debate: "direct democracy".

21810335 - DIGITAL HUMANITIES

Italiano

Il corso si propone di introdurre gli studenti al campo o disciplina in rapida espansione delle Digital and Public

Humanities. Esso intende in primo luogo fornire una conoscenza di base dei principali concetti, questioni, metodi e strumenti connessi all'impiego delle tecnologie digitali nelle attività di ricerca, divulgazione e insegnamento svolte in ambito artistico, letterario, storico e di valorizzazione del patrimonio culturale. Un secondo obiettivo è inoltre quello di stimolare una riflessione sul ruolo pubblico delle discipline umanistiche nella società contemporanea, concentrandosi in particolare sul concetto di public engagement e sul rapporto tra storia e memoria.

Inglese

The course aims at introducing students to the growing field of the Digital and Public Humanities. Firstly, it intends to provide a basic understanding of the main concepts, issues, methods and tools related to the application of digital technologies in artistic, historic, literary and cultural heritage teaching, dissemination and research. Secondly, it aims to foster a reflection on the public role the humanities play in modern society, focusing in particular on the concept of public engagement and on the relationship between history and memory

21810365 - DIGITALIZATION, INNOVATION AND MANAGEMENT

Italiano

Il corso si propone di fornire una panoramica completa sulle dinamiche del processo di digitalizzazione, principalmente in rapporto agli impatti che essa sortisce sui modelli di management e sui processi decisionali e organizzativi di ogni tipologia di azienda (principalmente imprese e delle amministrazioni pubbliche).

Inglese

The course aims to provide a comprehensive overview of the dynamics of the digitization process, mainly in relation to the impacts that it has on management models and decision-making and organizational processes of all types of organization (mainly enterprises and public administrations).

21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Italiano

L'insegnamento mira a fornire le conoscenze utili ad interpretare gli effetti della digitalizzazione sul sistema amministrativo, con particolare riferimento ad alcuni degli ambiti inerenti l'attività e l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni rispetto ai quali sono sorti rilevanti nodi interpretativi. L'esame di casi concreti, affiancata dall'analisi del quadro teorico e normativo di riferimento, permetterà agli studenti di acquisire le competenze utili a ipotizzare soluzioni sostenibili a fronte dei problemi complessi che l'uso della digitalizzazione sta ponendo al diritto amministrativo.

Inglese

The course aims to provide students with the knowledge they need to interpret the effects of digitalisation on the administrative system, with particular reference to some of the areas concerning the activities and organisation of public administrations in respect of which significant interpretative issues have arisen. The examination of concrete cases, together with the analysis of the theoretical and regulatory framework of reference, will enable students to acquire the skills needed to hypothesise sustainable solutions to the complex problems that the use of digitalisation is posing to administrative law.

21810329 - DIGITALIZZAZIONE, PREFERENZE E POLITICHE D'INTERVENTO

Italiano

Il corso fornisce conoscenze sia teoriche sia pratiche su come valutare l'accettabilità degli stakeholder nei confronti delle innovazioni legate alla digitalizzazione, supportando così il processo decisionale in ambito pubblico e privato. Il corso si concentra sulla definizione, progettazione e implementazione di tecniche rigorose e robuste, basate su una solida teoria microeconomica, in grado di determinare ex ante l'accettabilità di politiche di intervento potenziali e prevedere il cambiamento comportamentale che potrebbe scaturire dall'effettiva implementazione delle stesse. Gli studenti impareranno ad applicare tali metodi e, attraverso un approccio basato su casi di studio, saranno in grado di raccogliere, analizzare e interpretare i dati.

Inglese

The course aims at providing both theoretical and practical knowledge on how to evaluate stakeholders' acceptability towards innovations linked to digitalisation thus supporting public and private decision-making. The course focuses on the definition, design and deployment of rigorous and robust techniques, based on sound microeconomic theory, capable of ex-ante determining the acceptability of potential alternative policy interventions and predicting the behavioural change that might materialise when actually implemented. Students will learn how to apply cutting hedge methods and will, through a case study-based approach, be familiar with data collection, modelling, analysis, and interpretation.

21810372 - DIRITTO INTERNAZIONALE E SPAZIO DIGITALE

Italiano

Il Corso di "Diritto internazionale e spazio digitale" ha quale obiettivo quello di far conoscere agli studenti la dimensione internazionale del tema sotto il preminente profilo giuridico, sviluppandone innanzitutto la componente concettuale e il processo definitorio (ancora non concluso) dello spazio digitale, la titolarità dei diritti e degli obblighi degli attori pubblici e privati, individuali e collettivi, che vi operano; questo aspetto è completato dalla trattazione dei processi negoziali, strategici, operativi e cooperativi condotti dagli Stati sul piano bilaterale e, prevalentemente, multilaterale nei principali sistemi intergovernativi internazionali e regionali. L'apprendimento di tali nozioni è fondamentale per gli studenti che intendono applicare alle molteplici posizioni nel quadro istituzionale e privato nazionale o anche alle professioni funzionali dedicate presso le Organizzazioni internazionali e regionali (in specie quelle europee).

Inglese

The aim of the Course on "International Law and Digital Space" is to provide students with the international dimension of the topic from a pre-eminent legal point of view, developing firstly the conceptual component and the (as yet unfinished) definitional process of the digital space, the ownership of rights and obligations of public and private, individual and collective actors operating in it. This aspect is completed by the discussion about negotiation, strategic, operational and cooperative processes carried out by States on a bilateral and, mainly, multilateral level within the main international and regional intergovernmental systems. The learning of these notions is fundamental for students who intend to apply to job opportunities and related positions in the national institutional and private framework or even to the dedicated civil servant professions within international and regional organisations (especially European ones).

21810368 - DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Italiano

Il corso si propone di fornire un adeguato apporto di informazioni su diversi aspetti implicati dall'avvento delle nuove tecnologie. Il loro impatto nel sistema del diritto privato comporta una sempre crescente necessità di verifica rispetto ai temi più vari, come la riservatezza, gli smart contract e il commercio elettronico, la proprietà intellettuale, i social network, le piattaforme digitali. Da una parte occorre rileggere istituti classici del diritto civile, come il contratto o la proprietà, per vagliare la compatibilità delle vecchie nozioni con le nuove modalità di formazione del consenso e di circolazione delle informazioni e dei dati, dall'altra occorre individuare i limiti di ammissibilità delle condotte perpetrate in rete e le conseguenti responsabilità per l'eventuale violazione di diritti, sia di natura personale che di natura patrimoniale.

Inglese

The course aims to provide an adequate information on various aspects involved in the advent of new technologies. Their impact on the private law system entails an ever-increasing need for verification with respect to the most varied issues, such as privacy, smart contracts and electronic commerce, intellectual property, social networks, internet providers. It's necessary to run over some traditional civil law subjects, such as contract or property, in order to assess the compatibility of the old concepts with the new methods of formation of consent and circulation of information and data, and it's also necessary to identify the limits of admissibility of the behavior in the network and the consequent responsibility for the possible violation of rights

21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Italiano

Il Corso si prefigge di fornire agli studenti approfondite nozioni e capacità di studio e di analisi critica relativamente al rapporto fra diritto, scienza e nuove tecnologie attraverso l'apprendimento degli aspetti teorico-generalisti, della metodologia di individuazione delle criticità, dell'analisi del contesto nazionale ed internazionale. Il Corso mira a fornire: - un insieme di conoscenze idoneo a porre gli studenti in condizione di applicare, ove possibile, gli istituti tradizionali del diritto ai predetti ambiti; - un'accurata preparazione giuridica che consenta di affrontare con piena padronanza le problematiche giuridico-tecnologiche; - la concreta capacità di affrontare sul piano pratico le questioni studiate, mediante lo svolgimento di attività mirate (esercitazioni pratiche in aula, simulazioni processuali, presentazione e discussione di case study).

Inglese

The Course aims to provide the students with extensive knowledge and to develop study and critical skills concerning the interaction between law, science and new technologies through the learning of theoretical and general aspects, the methodology necessary to identify the critical points and the analysis of the national and international context. The Course aims to offer: -the necessary knowledge to enable the students to apply, where possible, the traditional institutions of law to the above mentioned fields; -delve into legal knowledge in order to deal with juridical-technological problematic issues proficiently -the skill to address on a practical level the issues object of study by means of the development of specific activities (practical exercises in class, moot court, presentation and discussion of case study).

21810431 - ECONOMIA DEI TRASPORTI

Italiano

IL CORSO INTENDE APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DI ALCUNI STRUMENTI DI ANALISI ECONOMICA APPLICATA AI TRASPORTI. IN PARTICOLARE, VIENE FORNITA AGLI STUDENTI UNA CHIAVE

INTERPRETATIVA-METODOLOGICA DEL RAPPORTO ECONOMICO TRASPORTI-TERRITORIO BASATA SUL PRESUPPOSTO CHE IL SISTEMA DEI TRASPORTI RICOPRA UN RUOLO FONDAMENTALE SIA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E TURISTICHE, SIA PER LA SOSTENIBILITÀ IN AMBITO URBANO.

Inglese

THE COURSE AIMS TO DEEPEN THE KNOWLEDGE OF SOME OF THE TOOLS OF APPLIED TRANSPORT ECONOMIC ANALYSIS. IN PARTICULAR, IT OFFERS TO THE STUDENTS AN INTERPRETATIVE AND METHODOLOGICAL KEY FOR TREATING THE ECONOMIC RELATION BETWEEN TRANSPORTATION AND TERRITORY BASED ON THE ASSUMPTION THAT TRANSPORT SYSTEMS PLAY A FUNDAMENTAL ROLE FOR THE DEVELOPMENT OF INDUSTRIAL AND TOURIST ACTIVITIES AS WELL AS FOR URBAN SUSTAINABILITY.

21810363 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA

Italiano

Il corso si pone l'obiettivo di fornire i principali strumenti per acquisire la dimensione dell'ambiente nell'analisi politica, sociale ed economica contemporanea. In tale ottica, nello specifico vengono posti i seguenti obiettivi formativi: - inquadrare l'ambiente nelle discipline economiche ed acquisire i fondamenti teorici dell'economia e ambientale e della politica ambientale - conoscere gli strumenti inquadrati nella teoria economica di identificazione, valutazione e minimizzazione delle minacce e/o dei danni all'ambiente - comprendere le tematiche delle risorse ambientali (suolo, aria, acqua, fonti energetiche finite e rinnovabili) in una prospettiva di breve e medio-lungo termine di analisi di economia e politica dello sviluppo - approfondire il tema dell'energia come risorsa naturale rinnovabile e non rinnovabile e le relative tematiche ambientali - identificare le posizioni, le azioni e i programmi di intervento in campo ambientale di alcuni tra i principali attori nel sistema europeo e mondiale - acquisire una conoscenza degli strumenti di valutazione degli aspetti ambientali di progetti di investimento

Inglese

The course is aimed at providing the main tools for acquiring the dimension of the environment in contemporary political, social and economic analysis. From this point of view, the following educational objectives are set in the specific: - frame the environment in the economic disciplines and acquire the theoretical groundings of the environmental economics and policy - know the tools framed in the economic theory for identifying, assessing and minimizing threats and/or damages to the environment - understand the issues of environmental resources (soil, air, water, finite and renewable energy sources) in a short and medium-long term perspective of development economics and development policy - study the topic of energy as a renewable and non-renewable natural resource and the related environmental issues - identify the environmental positions, actions and programs of some of the main players in the European and world system

21810363 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21810328 - L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE NELL'ERA DIGITALE

Italiano

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti critici per comprendere le potenzialità di trasformazione internazionale legate alla disponibilità della tecnologia digitale. Come ogni grande innovazione tecnologica, anche quella digitale ha già prodotto e, ancora più, è destinata a produrre cambiamenti enormi in ogni forma di attività e organizzazione sociale umana. La presenza e la grandissima velocità con cui evolve tale tecnologia sono due elementi che il corso aiuterà gli studenti a inserire e leggere nell'ambito delle dinamiche delle relazioni internazionali, a cominciare dalla comprensione del ruolo giocato da coloro che tale tecnologia l'hanno sviluppata e la detengono

Inglese

The course intends to provide the students with the analytical tools for understanding the transformation occurred within the international system because of the availability of digital technology. As any other technological breakthrough, also digital technology is bound to bring about epochal changes in any forms of human activities and social organization. The course will help the students to place such technology and the dramatic swiftness of its evolution in the framework of international relations in order to understand, inter alia, the role played at the international level by the companies which have been developing and still direct the prospects of future development of digital technology.

21810330 - METODI STATISTICI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Italiano

Il corso offre le conoscenze di base per le analisi dei grandi flussi di dati originati dalla rivoluzione digitale. Lo studente viene introdotto alle fonti per coglierne la complessità e la capacità informativa considerando i benefici attesi dalla società, dall'economia e dalla amministrazione pubblica. Vengono poi presentati i principali metodi di acquisizione, analisi e rappresentazione descrittiva e spaziale dei dati.

Inglese

The course provides the basic knowledge for the analysis of big data flows originated by the digital revolution. The student is introduced to the sources in order to appreciate their complexity and informative capacity with the expected benefits for society, economy and public administration. The main methods of data acquisition, data analysis and spatial representation are then presented.

21810347 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21810381 - PROVA FINALE

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21810364 - REGOLAZIONE E CONCORRENZA NELL'ERA DIGITALE

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21810331 - SMART CITIES, DIGITALIZZAZIONE, E-COMMERCE E SOSTENIBILITÀ

Italiano

Il corso fornisce conoscenze sia teoriche sia pratiche sulle interrelazioni tra il processo di digitalizzazione, che la società attuale sta sperimentando, e le sue implicazioni in termini di sostenibilità ambientale. Il focus specifico del corso sono le città ove si concentra ormai la maggior parte della popolazione mondiale e che costituiscono il motore propulsivo della conoscenza. Tale interrelazione verrà analizzata, descritta ed interpretata alla luce del concetto di smart cities ovvero quei luoghi in cui le reti e i servizi tradizionali sono resi più efficienti grazie all'uso delle tecnologie digitali e delle telecomunicazioni a vantaggio dei suoi abitanti e delle imprese favorendo un migliore utilizzo delle risorse e riducendo, contestualmente, le emissioni nocive che spesso il processo produttivo comporta. Diversi sono i settori in cui le smart cities possono produrre i miglioramenti sopra descritti. In particolare, si ricordano le reti di trasporto urbano intelligenti, l'approvvigionamento idrico, gli impianti di smaltimento dei rifiuti, i sistemi di illuminazione e riscaldamento efficienti, il miglioramento e potenziamento delle funzionalità della pubblica amministrazione la maggiore fruibilità e sicurezza degli spazi pubblici soprattutto a favore di una popolazione che in media progressivamente si invecchia. Tuttavia, il fenomeno in cui tali cambiamenti hanno implicato radicali mutazioni di funzionamento è quello del commercio elettronico che ha avuto, ed avrà nei prossimi anni, tassi di crescita sostenuti con forti implicazioni per la sostenibilità ambientale e sociale delle città. Proprio per questo, una parte sostanziale del corso si focalizza sullo studio delle implicazioni che tale fenomeno ha sulle città e, conseguentemente, delle politiche di intervento che è possibile adottare con specifico riferimento alla distribuzione urbana delle merci al fine di mitigarne gli effetti negativi e promuovere quelli vantaggiosi per le città. Gli studenti, anche grazie ad una partecipazione attiva al corso tramite: 1) discussioni critiche, 2) ricerche bibliografiche strutturate; 3) redazione di brevi documenti, 4) presentazioni pubbliche, impareranno sia ad affrontare in modo rigoroso e completo lo studio di questioni complesse, come quelle sopra descritte, sia soft skills utili anche per finalità professionali.

Inglese

The course provides both theoretical and practical knowledge on the interrelationships between the digitization process, which today's society is experiencing, and its implications in terms of environmental sustainability. The specific focus of the course is the cities where the majority of the world population is now concentrated and which are the driving

force of knowledge. This interrelation will be analyzed, described and interpreted in the light of the concept of smart cities or those places where traditional networks and services are made more efficient thanks to the use of digital technologies and telecommunications for the benefit of its inhabitants and businesses, favoring a better use of resources and at the same time reducing the harmful emissions that the production process involves. There are several sectors in which smart cities can produce the improvements described above. In particular, the smart urban transport networks, the water supply, waste disposal systems, efficient lighting and heating systems, the improvement and enhancement of the functions of the public administration, the greater usability and safety of public spaces, especially in favor of a population that progressively ages on average. However, the phenomenon in which these changes have involved radical changes in functioning is that of electronic commerce which has had, and will have in the next few years, sustained growth rates with strong implications for the environmental and social sustainability of cities. Precisely for this reason, a substantial part of the course focuses on the study of the implications that this phenomenon has on cities and, consequently, of the intervention policies that can be adopted with specific reference to the urban distribution of goods in order to mitigate the negative effects and promote those advantageous for cities. Students, also thanks to an active participation in the course through: 1) critical discussions, 2) structured bibliographic research; 3) drafting of short documents, 4) public presentations, will learn both to deal rigorously and completely with the study of complex issues, such as those described above, and soft skills also useful for professional purposes.

21810418 - STATISTICA AMBIENTALE

Italiano

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di fenomeni ambientali. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento. Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

Inglese

Being able to choose the most appropriate statistical model for the analysis of environmental phenomena. Getting familiar with the statistical environment R for model estimation and goodness of fit evaluation. Being able to communicate efficiently the model output.

21810336 - STORIA DEI MEDIA

Italiano

Il corso mira a conseguire gli strumenti utili a comprendere il fenomeno dei mezzi di comunicazione di massa nella società contemporanea. Attraverso le categorie concettuali dell'analisi storica, verrà posta la dovuta attenzione sulla nascita, sugli sviluppi e sul tipo di influenza che hanno avuto e che tuttora esercitano sulla vita umana la stampa, la radio, il cinema, la televisione e internet.

Inglese

The course aims at the acquisition of knowledge tools useful to understand the phenomenon of mass media in contemporary society. Through the conceptual categories of historical analysis, the course will analyse the onset and subsequent development of press, radio, cinema, television and internet, and it will focus on the influences that these mass media have had and that still exercise on human life in the course of their development to present days.

21810327 - STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE

Italiano

Scopo principale del corso è fornire una preparazione avanzata sulla storia della rivoluzione digitale e sulle sue principali conseguenze in ambito culturale, politico, sociale ed economico, dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi.

Inglese

The course aims to provide an advanced preparation on the history of the digital revolution and its consequences on politics, economics, society and culture, from the end of the Second World War to today.

21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

Italiano

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza avanzata dell'interazione tra cambiamento tecnologico e politica internazionale, con particolare attenzione all'ambito della sicurezza. Il corso è incentrato sullo studio di tre macro-aree tematiche: la storia e la teoria delle relazioni internazionali e il cambiamento tecnologico; l'impiego da parte degli stati di tecnologia e politiche di innovazione come strumenti di potere nel sistema internazionale; le organizzazioni militari e l'introduzione di nuove tecnologie. Al termine del corso agli studenti saranno in possesso di un vasto repertorio di concetti storico-teorici e metodi utili per l'analisi delle questioni organizzative e politiche inerenti alle politiche di innovazione. Gli studenti saranno altresì in grado di integrare la dimensione dell'innovazione tecnologica (civile e

militare) nelle competenze di analisi degli affari internazionali maturate nel ciclo di studi universitari.

Inglese

The course aims to provide students with advanced knowledge of the interplay between technological change and international politics, particularly international security. The course focuses on the study of three macro-areas: history and theories of international relations and technological change; the use by states of technology and innovation policies as tools of power in the international system; military organizations and the introduction of new technologies. At the end of the course, students will possess a vast repertoire of historical, theoretical concepts and practical methods useful for the analysis of organizational and political issues related to innovation policies. Students will also be able to enhance the analytical skills in international affairs obtained in their study cycle through the integration of the technological dimension.

21810343 - TEORIE SOCIALI E MEDIA DIGITALI

Italiano

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per comprendere e analizzare il rapporto tra i media digitali e le dinamiche sociali e comunicative in atto nella società contemporanea.

Inglese

The course aims to offer students the theoretical and methodological tools to understand and analyze the relationship between digital media and social and communicative dynamics in contemporary society.

DIDATTICA EROGATA 2022/2023

Scienze Politiche per la Società Digitale (LM-62)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118656

INSEGNAMENTI

Primo anno

Primo semestre

21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (
- IUS/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
IANNUZZI ANTONIO	36	Carico didattico	

21810330 - METODI STATISTICI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (- SECS-S/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE CASTRIS MARUSCA	36	Carico didattico	

21810331 - SMART CITIES, DIGITALIZZAZIONE, E-COMMERCE E SOSTENIBILITÀ (- SECS-P/02 - 9 CFU - 54 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MARCUCCI EDOARDO	54	Carico didattico	

21810327 - STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE (- M-STO/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CECI GIOVANNI MARIO	54	Carico didattico	

Secondo semestre

21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE (- SPS/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISCIOTTA BARBARA	36	Carico didattico	

21810329 - DIGITALIZZAZIONE, PREFERENZE E POLITICHE D'INTERVENTO (- SECS-P/06 - 9 CFU - 54 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GATTA VALERIO	54	Carico didattico	

21810328 - L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE NELL'ERA DIGITALE (- SPS/06 - 9 CFU - 54 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GALA MARILENA	54	Carico didattico	

Secondo anno

Primo semestre

21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810334 ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z FUSASCHI MICHELA		

21810366 - BIG DATA AND MACHINE LEARNING (- SECS-S/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CUCINA DOMENICO	36	Carico didattico	

21810370 - BIODIRITTO (- IUS/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
IANNUZZI ANTONIO	36	Carico didattico	

21810338 - CITTADINANZA, MENTE E DIGITALIZZAZIONE (- SPS/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MAIOLO FRANCESCO	36	Carico didattico	

21810365 - DIGITALIZATION, INNOVATION AND MANAGEMENT (- SECS-P/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BISCOTTI ANNA MARIA	36	Carico didattico	

21810364 - REGOLAZIONE E CONCORRENZA NELL'ERA DIGITALE (- SECS-P/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
AUTERI MONICA	36	Carico didattico	

21810336 - STORIA DEI MEDIA (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BARTOLONI STEFANIA	36	Carico didattico	

Secondo semestre

21810367 - ANALISI DEI DATI NELL'ERA DIGITALE (- SECS-S/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
LAGONA FRANCESCO	36	Carico didattico	

21810378 - CULTURE DEI PAESI DI LNGUA FRANCESE (- L-LIN/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810393 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE in Relazioni internazionali LM-52 A - Z SPANDRI FRANCESCO	36	

21810377 - CULTURE DEI PAESI DI LNGUA INGLESE (- L-LIN/12 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ELIA ADRIANO	36	Carico didattico	

21810379 - CULTURE DEI PAESI DI LNGUA SPAGNOLA (- L-LIN/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810394 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	36	

21810380 - CULTURE DEI PAESI DI LNGUA TEDESCA (- L-LIN/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810395 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z FIANDRA EMILIA	36	

21810335 - DIGITAL HUMANITIES (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CAMAIONI MICHELE	36	Carico didattico	

21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (- IUS/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE BENEDETTO MARIA	18	Carico didattico	
DI LASCIO FRANCESCA	18	Carico didattico	

21810372 - DIRITTO INTERNAZIONALE E SPAZIO DIGITALE (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CARLETTI CRISTIANA	36	Carico didattico	

21810368 - DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (- IUS/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
AGOSTINELLI BENEDETTA	36	Carico didattico	

21810363 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (- SECS-P/02 - 6 CFU - 0 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810363 ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA in Relazioni internazionali LM-52 A - Z MAGAZZINO COSIMO		

21810347 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

21810343 - TEORIE SOCIALI E MEDIA DIGITALI (- SPS/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ROSSI EMANUELE	36	Carico didattico	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
AGOSTINELLI BENEDETTA	36	Carico didattico	36	21810368 - DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
AUTERI MONICA	36	Carico didattico	36	21810364 - REGOLAZIONE E CONCORRENZA NELL'ERA DIGITALE
BARTOLONI STEFANIA	36	Carico didattico	36	21810336 - STORIA DEI MEDIA
BISCOTTI ANNA MARIA	36	Carico didattico	36	21810365 - DIGITALIZATION, INNOVATION AND MANAGEMENT
CAMAIONI MICHELE	36	Carico didattico	36	21810335 - DIGITAL HUMANITIES
CARLETTI CRISTIANA	36	Carico didattico	36	21810372 - DIRITTO INTERNAZIONALE E SPAZIO DIGITALE
CECI GIOVANNI MARIO	54	Carico didattico	54	21810327 - STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE
CUCINA DOMENICO	36	Carico didattico	36	21810366 - BIG DATA AND MACHINE LEARNING
DE BENEDETTO MARIA	18	Carico didattico	18	21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
DE CASTRIS MARUSCA	36	Carico didattico	36	21810330 - METODI STATISTICI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE
DI LASCIO FRANCESCA	18	Carico didattico	18	21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
ELIA ADRIANO	36	Carico didattico	36	21810377 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE
GALA MARILENA	54	Carico didattico	54	21810328 - L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE NELL'ERA DIGITALE
GATTA VALERIO	54	Carico didattico	54	21810329 - DIGITALIZZAZIONE, PREFERENZE E POLITICHE D'INTERVENTO
IANNUZZI ANTONIO	72	Carico didattico Carico didattico	36 36	21810370 - BIODIRITTO 21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
LAGONA FRANCESCO	36	Carico didattico	36	21810367 - ANALISI DEI DATI NELL'ERA DIGITALE
MAIOLO FRANCESCO	36	Carico didattico	36	21810338 - CITTADINANZA, MENTE E DIGITALIZZAZIONE
MARCUCCI EDOARDO	54	Carico didattico	54	21810331 - SMART CITIES, DIGITALIZZAZIONE, E-COMMERCE E SOSTENIBILITA'
PISCIOTTA BARBARA	36	Carico didattico	36	21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE
ROSSI EMANUELE	36	Carico didattico	36	21810343 - TEORIE SOCIALI E MEDIA DIGITALI
DOCENTE NON DEFINITO	72	Bando Bando	36 36	21810347 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
Totale ore	864			

CONTENUTI DIDATTICI

21810367 - ANALISI DEI DATI NELL'ERA DIGITALE

Docente: LAGONA FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Corso di statistica con elementi di inferenza di base

Programma

Introduzione ad R e R Studio. Importazione dati statistici. Grafici di base. Analisi descrittive di base. Modelli lineari: analisi della varianza e regressione. Interazioni e trasformazioni. Modelli lineari generalizzati: regressione logistica e regressione di Poisson. Analisi delle serie storiche: autocorrelazione temporale e modelli lineari con errori ARMA. Analisi delle serie spaziali: autocorrelazione spaziale e modelli lineari con errori SAR e CAR. Dati longitudinali: effetti casuali e modelli lineari generalizzati ad effetti misti.

Testi

Dobson and Barnett (2008) "An Introduction to Generalized Linear Models" CRC Press (3rd edition).

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Elaborazione di una tesina e presentazione

English

Prerequisites

Statistics course with notions of inferential statistics

Programme

Introduction to R and R Studio. Importing data. Basic graphs. Basics of descriptive data analysis. Linear models: analysis of variance and regression. Interactions and transformations, Generalized linear models: logistic regression and Poisson regression. Time series analysis: temporal autocorrelation and linear models with ARMA errors. Spatial statistics: spatial autocorrelation and linear models with SAR and CAR errors. Panel data: random effects and generalized linear mixed effects models.

Reference books

Dobson and Barnett (2008) "An Introduction to Generalized Linear Models" CRC Press (3rd edition).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810366 - BIG DATA AND MACHINE LEARNING

Docente: CUCINA DOMENICO

Italiano

Prerequisiti

Ai fini di una migliore comprensione dei contenuti del corso, risulta utile aver acquisito conoscenze di statistica di base

Programma

Caratteristiche dei big data – Approcci MapReduce: Hadoop, Spark e google MapReduce – Approcci di tipo: subsampling, divide and conquer e online updating - Inferenza statistica e big data – Algoritmi di machine learning – modelli statistici per big data

Testi

Slides fornite dal docente Jared Dean. Big Data, Data Mining, and Machine Learning: Value Creation for Business Leaders and Practitioners, 2014, Wiley. Materiale supplementare (software e dati) sarà pubblicato sulla pagina web del docente.

Bibliografia di riferimento

Ankam, Venkat. Big data analytics. Packt Publishing Ltd, 2016. Dietrich D.. Data Science and Big Data Analytics: Discovering, Analyzing, Visualizing and Presenting Data. Wiley, 2015.

Modalità erogazione

L'insegnamento consta di 36 ore (6 cfu) di didattica frontale (senza obbligo di frequenza) suddivise tra lezioni teoriche ed esercitazioni.

Modalità di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento è certificato mediante il superamento di un esame con valutazione in trentesimi. L'esame prevede una prova orale che valutata in trentesimi e si intende superata con un voto minimo di 18/30. La prova orale, della durata di 25 minuti circa, consiste in un colloquio, con domande e discussione sui contenuti teorici e metodologici indicati nel programma. Si valuteranno in particolar modo la capacità di applicare correttamente i metodi trattati, il rigore e la capacità espositiva.

English

Prerequisites

Knowledge of statistics

Programme

The characteristic of big data- MapReduce approaches: Hadoop, Spark e google MapReduce - subsampling-based approaches - divide and conquer approaches - online updating approaches - analyzing big data with classical statistical models - machine learning algorithms.

Reference books

Slides provided by the teacher Jared Dean. Big Data, Data Mining, and Machine Learning: Value Creation for Business Leaders and Practitioners, 2014, Wiley. Readings and lecture notes provided by the teacher.

Reference bibliography

Ankam, Venkat. Big data analytics. Packt Publishing Ltd, 2016. Pang-Ning Tan, Michael Steinbach, Anuj Karpatne, Vipin Kumar, Introduction to Data Mining, Addison-Wesley. Dietrich D.. Data Science and Big Data Analytics: Discovering, Analyzing, Visualizing and Presenting Data. Wiley, 2015.

Study modes

-

Exam modes

-

21810370 - BIODIRITTO

Docente: IANNUZZI ANTONIO

Italiano

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza delle nozioni istituzionali del diritto pubblico.

Programma

L'autodeterminazione del paziente. La genetica: connessione e discriminazioni tra umani. Riproduzione umana e diritto. Ricerca scientifica, libertà e diritti. Neuroscienze, diritto, individuo Intelligenza artificiale e sistemi autonomi

Testi

A. Santosuosso e M. Tomasi, Diritto, scienza e nuove tecnologie, III ed., Wolters Kluwer, Padova, 2021, pp. 47-354

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche su casi di attualità e su hard cases. Seminari di approfondimento sui temi più rilevanti.

Modalità di valutazione

Esame orale.

English

Prerequisites

The knowing of institutional fundamentals of Public Law is required.

Programme

The autodetermination of the patient. The genetics: connection and discrimination between human beings. Human reproduction and law. Scientific research, liberty and rights. Neuroscience, law, individual The new technological environment. Artificial intelligence and autonomous systems

Reference books

A. Santosuosso e M. Tomasi, Diritto, scienza e nuove tecnologie, III ed., Wolters Kluwer, Padova, 2021, pp 47-354

Reference bibliography

-

Study modes

-
Exam modes
-

21810338 - CITTADINANZA, MENTE E DIGITALIZZAZIONE

Docente: MAIOLO FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza degli elementi fondamentali della filosofia politica e sociale moderna e contemporanea, come pure della scienza politica con riferimento ai modelli di democrazia, acquisita attraverso i percorsi triennali di base oppure attraverso gli insegnamenti di base di ambito storico-politico.

Programma

Testi da definire

Testi

1) John R. Searle, Il mistero della realtà, a cura di P. Di Lucia e L. Passerini Glazel, Raffaello Cortina Editore, Milano 2019 (ISBN 978-88-3285-070-3) 2) Roberto Finelli, Filosofia e tecnologia. Una via di uscita dalla mente digitale, Rosenberg & Sellier, Torino 2022 (ISBN 979-12-5993-035-4)

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Le lezioni frontali sono concepite come lezioni di natura interattiva basate sull'uso del "metodo socratico". Ogni sessione introduce un argomento specifico attraverso il lavoro espositivo ed esegetico. L'insegnante attirerà l'attenzione sui punti chiave dei testi sulla base di un'adeguata contestualizzazione e si soffermerà sulle difficoltà di interpretazione. L'insegnante farà inoltre riferimento alle questioni-chiave nei dibattiti attuali attraverso esempi, casi e confronti pertinenti. Ogni sessione, in vista della quali gli studenti debbono tenersi preparati, richiede una partecipazione attiva. Il dibattito in classe è una risorsa indispensabile. Ci si affiderà anche al possibile contributo di uno o due docenti ospiti, e verranno utilizzati materiali audio-video per il supporto.

Modalità di valutazione

E' previsto un esame orale finale.

English

Prerequisites

No special requirements impede access to the course. However, a basic knowledge of political and social philosophy, as well as of political science having regard to models of democracy, acquired directly or indirectly, is a positive asset facilitating the comprehension of the complex issues treated in the course.

Programme

-

Reference books

1) John R. Searle, Il mistero della realtà, a cura di P. Di Lucia e L. Passerini Glazel, Raffaello Cortina Editore, Milano 2019 (ISBN 978-88-3285-070-3) 2) Roberto Finelli, Filosofia e tecnologia. Una via di uscita dalla mente digitale, Rosenberg & Sellier, Torino 2022 (ISBN 979-12-5993-035-4)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810378 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Docente: SPANDRI FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Livello linguistico richiesto per la frequenza: B2.

Programma

Programma valido per tutti gli studenti. Titolo: "L'assurdo e la storia". Il corso proporrà una riflessione sull'Algeria coloniale e post-coloniale attraverso l'analisi di due romanzi: Albert Camus, "L'Étranger" (1942) e Kamel Daoud, "Meursault, contre-enquête" (2013).

Testi

1) Albert Camus, "L'Étranger", Paris, Gallimard, coll. Folio, 1942 (o una qualsiasi altra edizione economica in lingua francese) 2) Kamel Daoud, "Meursault, contre-enquête", Arles, Actes Sud, 2014 (edizione economica) 3) "Les Constitutions de la France depuis 1789", présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, capitoli XIII, XIV, XV (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 4) Maurice Blanchot, "Le mythe de Sisyphe", "Le roman de l'étranger", in "Faux pas", Paris, Gallimard, 1943 (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jean-Paul Sartre, "Explication de 'L'Étranger'", in "Situations I", Paris, Gallimard, 1947 (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 6) Edward W. Said, "Introduction", "Camus et l'expérience impériale française", in Culture et impérialisme, Paris, Fayard, 2000, pp. 248-268 (dispense reperibili sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 7) Frantz Fanon, "Les damnés de la terre", Paris, La Découverte, 2002 (dispense reperibili sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174)

Bibliografia di riferimento

Non è richiesta bibliografia aggiuntiva.

Modalità erogazione

Il corso consiste in lezioni (svolte in sede) in lingua francese finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una valutazione in itinere (exposé + prova scritta a maggio) seguita da verbalizzazione (sessioni ordinarie d'esame) o, in alternativa, in un esame orale (sessioni ordinarie d'esame).

English

Prerequisites

Linguistic level required for attending the course: B2.

Programme

The course is offered to all students. It will focus on: "The absurd and history". The course will tackle these topics through the analysis of two novels: Albert Camus, "L'Étranger" (1942) and Kamel Daoud, "Meursault, contre-enquête" (2013).

Reference books

1) Albert Camus, "L'Étranger", Paris, Gallimard, coll. Folio, 1942 (or any other paperback French edition) 2) Kamel Daoud, "Meursault, contre-enquête", Arles, Actes Sud, 2014 (paperback edition) 3) "Les Constitutions de la France depuis 1789", présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, chapters XIII, XIV, XV (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 4) Maurice Blanchot, "Le mythe de Sisyphe", "Le roman de l'étranger", in "Faux pas", Paris, Gallimard, 1943 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jean-Paul Sartre, "Explication de 'L'Étranger'", in "Situations I", Paris, Gallimard, 1947 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 6) Edward W. Said, "Camus et l'expérience impériale française", in Culture et impérialisme, Paris, Fayard, 2000, pp. 248-268 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 7) Frantz Fanon, "Les damnés de la terre", Paris, La Découverte, 2002 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174)

Reference bibliography

No additional readings is required.

Study modes

-

Exam modes

-

21810379 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

Docente: MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA

Italiano

Prerequisiti

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critica del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare. Prerequisiti Il corso è tenuto dal docente in lingua spagnola. Si richiede pertanto, inizialmente, la sufficiente conoscenza della lingua orale (livello B1) per seguire le lezioni.

Programma

Modulo I: Linguaggi di specialità 1. Las lenguas de especialidad Denominaciones, definiciones y características generales La dimensión horizontal: el léxico y la terminología La dimensión vertical: textos, funciones y niveles de especialización 2.El lenguaje jurídico-administrativo: Origen y características generales El léxico jurídico Rasgos morfosintácticos El estilo formulario Nivel textual Géneros textuales 4.El lenguaje de los medios de comunicación Definición, características, funciones tendencias, géneros 5.El lenguaje deportivo Definición, características, tendencias, géneros 6.El lenguaje turístico Definición, origen, características, función, géneros 7.El

leguaje publicitario Definición, origen, características, función, géneros Testo di riferimento (Obbligatorio): Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II: Il linguaggio politico. 1.El Lenguaje político 1.1. Origen y características 1.2. El léxico político 1.3. La fraseología política 1.4. Emisor y destinatario 1.5. El contexto histórico 1.6. La retórica 1.7. Estrategias discursivas 1.8. La persuasión política 1.9. La descalificación y el insulto 1.10 Tipologías de discursos: totalitarios, de crisis, de investidura Testo di riferimento (Obbligatorio): MESSINA FAJARDO L. A. (2020). El discurso político como arte de persuasión y acción social. Berlín: Peter Lang. Nota*: Per l'AA 2020-2021 gli argomenti dei discorsi politici da analizzare nelle tesine dovranno essere concordati con la docente.

Testi

Testi di riferimento (obbligatori): Modulo I Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II MESSINA FAJARDO L. A. (2021). Herramientas teóricas y prácticas para el estudio del discurso político. Mondalvia: Generis Publishing.

Bibliografia di riferimento

Testi di riferimento (obbligatori): Modulo I Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II MESSINA FAJARDO L. A. (2021). Herramientas teóricas y prácticas para el estudio del discurso político. Mondalvia: Generis Publishing.

Modalità erogazione

L'insegnamento per il Corso di Cultura dei Paesi di Lingua Spagnola (8 CFU) si articola in due moduli: 1) Linguaggi settoriali o di specialità 2) Analisi del discorso politico Il Modulo I Linguaggi settoriali: gli argomenti saranno trattati frontalmente e in FORMA SEMINARIALE/CONGRESSUALE. Gli studenti sono tenuti pertanto a seguire sia le lezioni sia i seminari che si svolgeranno durante l'anno accademico e che saranno segnalati dalla docente. È previsto lo svolgimento di una tesina da concordare con la docente. I Modulo II: Il Linguaggio politico: gli argomenti saranno trattati frontalmente ed è previsto lo svolgimento di una tesina da concordare con il docente sugli argomenti sotto segnalati.

Modalità di valutazione

L'esame prevede un colloquio orale. L'esame orale riguarda il modulo I (Linguaggi settoriali) e il modulo II (Il linguaggio politico) e terrà conto delle tesine che sono propedeutiche all'esame orale e che si dovranno consegnare minimo due settimane prima dell'esame orale per i non frequentanti. Informazioni sulle tesine da preparare (seguire la scheda, fornita dalla docente, per l'analisi del discorso) modulo I preparare una tesina in spagnolo analizzando testi dal quale estrapolare i seguenti linguaggi: -giuridico-amministrativo (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) -giornalistico (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) - pubblicitario (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) modulo II preparare una tesina in spagnolo analizzando 2 discorsi politici (almeno uno in italiano)

English

Prerequisites

MASTER TRAINING OBJECTIVES The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics. PREREQUISITES The course is held by the teacher in Spanish. Therefore, initially, sufficient knowledge of the oral language (level B1) is required to follow the lessons.

Programme

Modulo I: Linguaggi di specialità 1. Las lenguas de especialidad Denominaciones, definiciones y características generales La dimensión horizontal: el léxico y la terminología La dimensión vertical: textos, funciones y niveles de especialización 2.El lenguaje jurídico-administrativo: Origen y características generales El léxico jurídico Rasgos morfosintácticos El estilo formulario Nivel textual Géneros textuales 4.El lenguaje de los medios de comunicación Definición, características, funciones tendencias, géneros 5.El lenguaje deportivo Definición, características, tendencias, géneros 6.El lenguaje turístico Definición, origen, características, función, géneros 7.El lenguaje publicitario Definición, origen, características, función, géneros Testo di riferimento (Obbligatorio): Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II: Il linguaggio politico. 1.El Lenguaje político 1.1. Origen y características 1.2. El léxico político 1.3. La fraseología política 1.4. Emisor y destinatario 1.5. El contexto histórico 1.6. La retórica 1.7. Estrategias discursivas 1.8. La persuasión política 1.9. La descalificación y el insulto 1.10 Tipologías de discursos: totalitarios, de crisis, de investidura Testo di riferimento (Obbligatorio): MESSINA FAJARDO L. A. (2020). El discurso político como arte de persuasión y acción social. Berlín: Peter Lang. Nota*: Per l'AA 2020-2021 gli argomenti dei discorsi politici da analizzare nelle tesine dovranno essere concordati con la docente.

Reference books

Testi di riferimento (obbligatori): Modulo I Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II MESSINA FAJARDO L. A. (2021). Herramientas teóricas y prácticas para el estudio del discurso político. Mondalvia: Generis Publishing.

Reference bibliography

Testi di riferimento (obbligatori): Modulo I Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II MESSINA FAJARDO L. A. (2021). Herramientas teóricas y prácticas para el estudio del discurso político. Mondalvia: Generis Publishing.

Study modes

-

Exam modes

-

21810380 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Docente: FIANDRA EMILIA

Italiano

Prerequisiti

Il corso è destinato a studenti con competenze linguistiche non inferiori al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (soprattutto nelle capacità ricettive di lettura e comprensione di testi). DEUTSCH: Voraussetzungen: Sprachkenntnisse auf Niveau B1.

Programma

Energia atomica e teatro politico contro il nucleare Il corso mira ad approfondire, attraverso la lettura e la discussione di celebri testi di teatro politico e di documenti sul dibattito tedesco sul nucleare, il tema dell'atomica e il rapporto tra scienza, etica e politica nel mondo politico-culturale nella Germania degli anni sessanta. DEUTSCH: Deutschsprachiges Theater gegen den Nuklearkrieg Die Vorlesung führt die Studierenden in wichtige Themenbereiche der deutschen Kultur und Geschichte ein. Sie vermittelt einen Einblick in das Atomdrama der sechziger Jahre und in den Motivkomplex Wissenschaft, Ethik und Politik in der deutschen Debatte um die Kernenergie.

Testi

- F. Dürrenmatt, Die Physiker, Dyogenes Verlag - H. Kipphardt, In der Sache J. Robert Oppenheimer, Rororo (Rowohlt Verlag) (sebbene qualsiasi edizione sia utilizzabile, si consiglia l'acquisto delle edizioni sopraindicate per facilitare l'individuazione dei passi analizzati durante le lezioni) Durante lo svolgimento del corso, a seconda del livello di competenze dei frequentanti, sarà comunque fornito ulteriore materiale didattico dal docente.

Bibliografia di riferimento

Ulteriori letture consigliate: B. Brecht: Leben des Galilei (qualsiasi edizione) Erläuterungen Und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag.

Modalità erogazione

Corso a carattere seminariale, tenuto interamente in tedesco. La frequenza e la partecipazione attiva sono raccomandati ai fini della lettura, della comprensione, dell'analisi e della discussione - lezione dopo lezione - dei testi trattati. Lettura e analisi progressiva dei testi in ciascuna lezione. E' prevista la presentazione in itinere di un breve Referat, in tedesco, esposto dagli studenti e discusso in classe.

Modalità di valutazione

Sono previste esercitazioni - scritte e orali - nel corso del semestre. La valutazione del livello in itinere non ha carattere vincolante ai fini dell'accesso all'esame. La prova orale consiste in un colloquio sui temi del corso. Per lo svolgimento dell'esame ai frequentanti è fornita una dettagliata Checklist dei punti trattati su cui effettuare la preparazione. Evaluation in itinere: The seminar includes classroom tests. The oral exam consists of a short final interview about the topics of the course

English

Prerequisites

For students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills) DEUTSCH: Voraussetzungen: Sprachkenntnisse auf Niveau B1.

Programme

German political Theatre against nuclear war. The course aims to deepen, through reading and discussion of famous texts of political theatre and documents on the German nuclear debate, the topic of the atomic bomb, the nuclear war and the relationship between science, ethics and politics in cultural political world in Germany of the sixties. DEUTSCH: Deutschsprachiges Theater gegen den Nuklearkrieg Die Vorlesung führt die Studierenden in wichtige Themenbereiche der deutschen Kultur und Geschichte ein. Sie vermittelt einen Einblick in das Atomdrama der sechziger Jahre und in den Motivkomplex Wissenschaft, Ethik und Politik in der deutschen Debatte um die Kernenergie.

Reference books

- F. Dürrenmatt, Die Physiker, Dyogenes Verlag - H. Kipphardt, In der Sache J. Robert Oppenheimer, Rororo (Rowohlt Verlag)

Reference bibliography

B. Brecht: Leben des Galilei Erläuterungen Und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag.

Study modes

-

Exam modes

-

21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE

Docente: PISCIOTTA BARBARA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza di base della scienza politica.

Programma

Il corso si articola in due parti. La parte generale analizza le teorie democratiche, le elezioni, l'istituto referendario e il ruolo dei mass media nel processo decisionale democratico. La parte specialistica si concentra sulle dinamiche dei modelli di "democrazia deliberativa" e "democrazia elettronica" e spiega come si stiano riconfigurando, nel mondo globale, nuove forme di partecipazione politica attraverso la rete.

Testi

G. Pasquino (a cura di), Strumenti della democrazia, Bologna, Il Mulino, 2007. L. Ceccarini, La cittadinanza online, Bologna, Il Mulino, 2015.

Bibliografia di riferimento

Per ulteriori approfondimenti si veda: M. Panarari, Poteri e informazione. Teorie della comunicazione e storia della manipolazione politica in Italia (1850-1930), Firenze, Le Monnier, 2017. E. De Blasio, E-democracy, Milano, Mondadori, 2019.

Modalità erogazione

Il corso si articola in lezioni frontali ma è incentivata la partecipazione degli studenti alla discussione.

Modalità di valutazione

Esame scritto e orale. La prova scritta consiste in una tesina su un argomento specifico concordato con la docente, che verrà discussa in aula, ed è riservata agli studenti frequentanti. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettorale n°. 703 del 5 maggio 2020".

English

Prerequisites

Basic knowledge of political science.

Programme

The course is divided into two parts. The first part analyzes democratic theories, elections, the referendum institution and the role of the mass media in the democratic process. The second part focuses on the dynamics of the models of "deliberative democracy" and "e-democracy", and explains how new forms of political participation through the web are being reconfigured in the global world.

Reference books

G. Pasquino (a cura di), Strumenti della democrazia, Bologna, Il Mulino, 2007. L. Ceccarini, La cittadinanza online, Bologna, Il Mulino, 2015.

Reference bibliography

For further details see: M. Panarari, Poteri e informazione. Teorie della comunicazione e storia della manipolazione politica in Italia (1850-1930), Firenze, Le Monnier, 2017. E. De Blasio, E-democracy, Milano, Mondadori, 2019.

Study modes

-

Exam modes

-

21810335 - DIGITAL HUMANITIES

Docente: CAMAIONI MICHELE

Italiano

Prerequisiti

No.

Programma

Cosa sono le Digital Humanities? – Informatica umanistica e risorse culturali – Fonti, metodi e problemi di una "disciplina interdisciplinare" – Dibattito teorico e applicazioni pratiche: una prospettiva globale. Ricerca storica e public engagement – L'uso pubblico della storia e la distorsione del passato – Teoria e prassi della Public History – Introduzione ai principali strumenti e metodi della Public History – La Digital Public History

Testi

Studenti frequentanti: - Articoli, fonti e dispense forniti dal docente durante il corso. Un testo a scelta tra i seguenti: - T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016 (Part I-II) - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. Studenti non frequentanti: - J. Drucker, The Digital Humanities Coursebook. An Introduction to Digital Methods for Research and Scholarship, New York-London, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. Un testo a scelta tra i seguenti: - T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016 (Part I-II). - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021.

Bibliografia di riferimento

- T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016. - Debates in the Digital Humanities 2019, ed. by M.K. Gold and F. Klein, University of Minnesota Press, 2019. - Defining Digital Humanities. A Reader, ed. by M. Terras, J. Nyhan, E. Vanhoutte, Farnham, Ashgate, 2013. - J. Drucker, The Digital Humanities Coursebook. An Introduction to Digital Methods for Research and Scholarship, New York-London, 2021. - A Companion to Digital Humanities, ed. by S. Schreibman, R. Siemens, J. Unsworth, Oxford, Blackwell, 2004. - Global Debates in the Digital Humanities, ed. by D. Fiorimonte, S. Chauduri, P. Ricaurte, University of

Minnesota Press, 2022. - A New Companion to Digital Humanities, ed. by S. Schreibman, R. Siemens, J. Unsworth, Oxford, Wiley Blackwell, 2016. - M. Nussbaum, Not for Profit. Why Democracy Needs the Humanities, Princeton, Princeton University Press, 2010. - Public History. Discussioni e pratiche, a cura di P. Bertella Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botta, Milano, Mimesis, 2017. - Public History. La storia contemporanea, a cura di V. Colombi e G. Sanicola, Milano, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, 2017. - M. Ridolfi, Verso la Public History. Fare e raccontare la storia nel tempo presente, Pisa, Pacini, 2020. - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. - F. Tomasi, Metodologie informatiche e discipline umanistiche, Roma, Carocci, 2008. - F. Tomasi, Organizzare la conoscenza, Milano, Editrice Bibliografica, 2022. - L'umanista digitale, a cura di T. Numerico, D. Fiorimonte, F. Tomasi, Bologna, il Mulino, 2010. - Writing History in the Digital Age, ed. by J. Dougherty and K. Nawrotzki, Ann Arbor, University of Michigan Press, 2013.

Modalità erogazione

Dopo una prima breve parte introduttiva che si svolgerà prevalentemente nella forma di lezioni frontali tenute dal docente, il corso si svilupperà in forma seminariale, coinvolgendo gli studenti nella lettura e nella interpretazione di documenti e fonti inerenti i temi centrali del corso.

Modalità di valutazione

Il giudizio conclusivo sarà assegnato in base alla valutazione delle seguenti attività: partecipazione attiva alle discussioni e alle altre attività di gruppo (25%); colloquio finale (75%). Per gli studenti non frequentanti, la valutazione riguarderà unicamente la prova orale.

English

Prerequisites

No.

Programme

What are the Digital Humanities? – Computing and the Humanities – Sources, problems and methods of an interdisciplinary discipline – Intellectual debate and practical applications: a global perspective. Historical research and public engagement – The public use of history and the distortion of the past – Theory and practice of Public History – Instruments and methods of Public history. An introduction – Digital public history.

Reference books

Attending students: - Texts, sources and handouts provided by the teacher during the course. A text to be chosen among the following: - T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016 (Part I-II) - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. Non-attending students: - J. Drucker, The Digital Humanities Coursebook. An Introduction to Digital Methods for Research and Scholarship, New York-London, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. One more text to be chosen among the following: - T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016. - Defining Digital Humanities. A Reader, ed. by M. Terras, J. Nyhan, E. Vanhoutte, Farnham, Ashgate, 2013. - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021.

Reference bibliography

- T. Cauvin, Public History. A Textbook of Practice, New York-London, Routledge, 2016. - Debates in the Digital Humanities 2019, ed. by M.K. Gold and F. Klein, University of Minnesota Press, 2019. - Defining Digital Humanities. A Reader, ed. by M. Terras, J. Nyhan, E. Vanhoutte, Farnham, Ashgate, 2013. - J. Drucker, The Digital Humanities Coursebook. An Introduction to Digital Methods for Research and Scholarship, New York-London, 2021. - A Companion to Digital Humanities, ed. by S. Schreibman, R. Siemens, J. Unsworth, Oxford, Blackwell, 2004. - Global Debates in the Digital Humanities, ed. by D. Fiorimonte, S. Chauduri, P. Ricourte, University of Minnesota Press, 2022. - A New Companion to Digital Humanities, ed. by S. Schreibman, R. Siemens, J. Unsworth, Oxford, Wiley Blackwell, 2016. - M. Nussbaum, Not for Profit. Why Democracy Needs the Humanities, Princeton, Princeton University Press, 2010. - Public History. Discussioni e pratiche, a cura di P. Bertella Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botta, Milano, Mimesis, 2017. - Public History. La storia contemporanea, a cura di V. Colombi e G. Sanicola, Milano, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, 2017. - M. Ridolfi, Verso la Public History. Fare e raccontare la storia nel tempo presente, Pisa, Pacini, 2020. - Rinascimento digitale. Percorsi, progetti, esperimenti, a cura di G. Genovese ed E. Russo, Roma, Treccani, 2021. - H. Salmi, What is Digital History?, Cambridge UK, Polity Press, 2021. - F. Tomasi, Metodologie informatiche e discipline umanistiche, Roma, Carocci, 2008. - F. Tomasi, Organizzare la conoscenza, Milano, Editrice Bibliografica, 2022. - L'umanista digitale, a cura di T. Numerico, D. Fiorimonte, F. Tomasi, Bologna, il Mulino, 2010. - Writing History in the Digital Age, ed. by J. Dougherty and K. Nawrotzki, Ann Arbor, University of Michigan Press, 2013.

Study modes

-

Exam modes

-

21810371 - DIGITALIZZAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Docente: DI LASCIO FRANCESCA

Italiano

Prerequisiti

Non è obbligatorio, ma è caldamente consigliato aver sostenuto l'esame di Diritto amministrativo.

Programma

Il corso sarà articolato in due parti, ciascuna di 18 ore di lezione (3CFU). La prima parte sarà impartita dalla prof.ssa De Benedetto e avrà ad oggetto i seguenti temi: - Statistica, informatica e digitalizzazione al servizio della decisione pubblica - Istruttoria normativa e digitalizzazione - Funzione amministrativa: tecniche e tecnologia - Statistica del contenzioso e funzione amministrativa La seconda parte sarà impartita dalla prof.ssa Di Lascio e avrà ad oggetto i seguenti temi: - Procedimento amministrativo e informatizzazione - Atto

amministrativo digitale - Uso di algoritmi nell'assunzione delle decisioni amministrative - Appalti pubblici e digitalizzazione - Aste on line - Accordi quadro e appalti aggregati - Mercati elettronici - Utilizzo dei sistemi telematici e parità di accesso degli operatori

Testi

1. M. Simoncini, L'agire provvedimento dell'amministrazione e le sfide dell'innovazione tecnologica, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2021, 2 2. I. Forgiione, Il caso dell'accesso al software MIUR per l'assegnazione dei docenti, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2018, 5 3. A. Mascolo, Gli algoritmi amministrativi: la sfida della comprensibilità, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2020, 3 4. N. Posteraro, Procedimento amministrativo e decisione amministrativa robotizzata: gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 5. G. Cavalcanti, Algoritmi e decisione amministrativa: la metamorfosi del procedimento nell'era della digitalizzazione 4.0, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 6. F. Di Lascio, "Appalti elettronici (artt.55-58)" in M. Clarich – G. Fidone – G. Fonderico (a cura di), *Commentario al codice dei contratti pubblici*, Giappichelli, Torino, 2019 7. M. De Benedetto - Prime note su Stato, statistica e statisti, in A. Carbone (coordinatore), *L'amministrazione nell'assetto costituzionale dei poteri pubblici*. Scritti per Vincenzo Cerulli Irelli, Torino, Giappichelli, 2021, pp. 496-514. 8. Un'analisi statistica delle sentenze della Corte dei conti: prime evidenze, M. De Benedetto con A. Zuliani-G. Aurisicchio-A. Canzonetti-M. De Benedetto-A. Liverani-P. Menichino-L. Rispoli-S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", 2009, p. 674 9. Responsabilità per danno erariale alla prova del contenzioso, M. De Benedetto con A. Zuliani, G. Aurisicchio, A. Canzonetti, G. Guagnano, A. Liverani, P. Menichino, L. Rispoli, S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", n. 1/2013 10. M. De Benedetto (with F. Blanc) Enforcing social distancing. Assessing what works and what doesn't, in "Oecd on the level", May 12, 2020 <https://oecdonthellevel.com/2020/05/12/enforcing-social-distancing-assessing-what-works-and-what-doesnt/>

Bibliografia di riferimento

1. M. Simoncini, L'agire provvedimento dell'amministrazione e le sfide dell'innovazione tecnologica, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2021, 2 2. I. Forgiione, Il caso dell'accesso al software MIUR per l'assegnazione dei docenti, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2018, 5 3. A. Mascolo, Gli algoritmi amministrativi: la sfida della comprensibilità, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2020, 3 4. N. Posteraro, Procedimento amministrativo e decisione amministrativa robotizzata: gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 5. G. Cavalcanti, Algoritmi e decisione amministrativa: la metamorfosi del procedimento nell'era della digitalizzazione 4.0, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 6. F. Di Lascio, "Appalti elettronici (artt.55-58)" in M. Clarich – G. Fidone – G. Fonderico (a cura di), *Commentario al codice dei contratti pubblici*, Giappichelli, Torino, 2019 7. M. De Benedetto - Prime note su Stato, statistica e statisti, in A. Carbone (coordinatore), *L'amministrazione nell'assetto costituzionale dei poteri pubblici*. Scritti per Vincenzo Cerulli Irelli, Torino, Giappichelli, 2021, pp. 496-514. 8. Un'analisi statistica delle sentenze della Corte dei conti: prime evidenze, M. De Benedetto con A. Zuliani-G. Aurisicchio-A. Canzonetti-M. De Benedetto-A. Liverani-P. Menichino-L. Rispoli-S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", 2009, p. 674 9. Responsabilità per danno erariale alla prova del contenzioso, M. De Benedetto con A. Zuliani, G. Aurisicchio, A. Canzonetti, G. Guagnano, A. Liverani, P. Menichino, L. Rispoli, S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", n. 1/2013 10. M. De Benedetto (with F. Blanc) Enforcing social distancing. Assessing what works and what doesn't, in "Oecd on the level", May 12, 2020 <https://oecdonthellevel.com/2020/05/12/enforcing-social-distancing-assessing-what-works-and-what-doesnt/>

Modalità erogazione

Il corso comprenderà lezioni frontali, seminari e analisi di casi. Gli studenti saranno chiamati ad una presenza attiva e potrà essere impiegata la modalità della flipped classroom sulla quale sarà formulata una apposita valutazione. La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente letture integrative al programma d'esame.

Modalità di valutazione

Gli studenti frequentanti potranno predisporre e discutere un paper di approfondimento su uno dei temi trattati. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente alcune letture aggiuntive. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettoriale n°. 703 del 5 maggio 2020.

English

Prerequisites

It is not compulsory, but it is highly recommended to have taken the Administrative Law examination.

Programme

The course will be divided into two parts, each of 18 hours (3CFU). The first part will be given by Prof. De Benedetto and will focus on the following topics: - Statistics, IT and digitalisation at the service of public decision-making - Regulatory investigation and digitisation - Administrative function: techniques and technology - Statistics of litigation and the administrative function The second part will be given by Prof. Di Lascio and will focus on the following topics: - Administrative procedure and computerisation - Digital administrative act - Use of algorithms in administrative decision-making - Public procurement and digitalisation - On-line auctions - Framework agreements and bundled procurement - Electronic markets - Use of telematic systems and equal access for operators

Reference books

1. M. Simoncini, L'agire provvedimento dell'amministrazione e le sfide dell'innovazione tecnologica, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2021, 2 2. I. Forgiione, Il caso dell'accesso al software MIUR per l'assegnazione dei docenti, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2018, 5 3. A. Mascolo, Gli algoritmi amministrativi: la sfida della comprensibilità, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2020, 3 4. N. Posteraro, Procedimento amministrativo e decisione amministrativa robotizzata: gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 5. G. Cavalcanti, Algoritmi e decisione amministrativa: la metamorfosi del procedimento nell'era della digitalizzazione 4.0, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 6. F. Di Lascio, "Appalti elettronici (artt.55-58)" in M. Clarich – G. Fidone – G. Fonderico (a cura di), *Commentario al codice dei contratti pubblici*, Giappichelli, Torino, 2019 7. M. De Benedetto - Prime note su Stato, statistica e statisti, in A. Carbone (coordinatore), *L'amministrazione nell'assetto costituzionale dei poteri pubblici*. Scritti per Vincenzo Cerulli Irelli, Torino, Giappichelli, 2021, pp. 496-514. 8. Un'analisi statistica delle sentenze della Corte dei conti: prime evidenze, M. De Benedetto con A. Zuliani-G. Aurisicchio-A. Canzonetti-M. De Benedetto-A. Liverani-P. Menichino-L. Rispoli-S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", 2009, p. 674 9. Responsabilità per danno erariale alla prova del contenzioso, M. De Benedetto con A. Zuliani, G. Aurisicchio, A. Canzonetti, G. Guagnano, A. Liverani, P. Menichino, L. Rispoli, S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", n. 1/2013 10. M. De Benedetto (with F. Blanc) Enforcing social distancing. Assessing what works and what doesn't, in "Oecd on the level", May 12, 2020 <https://oecdonthellevel.com/2020/05/12/enforcing-social-distancing-assessing-what-works-and-what-doesnt/>

Reference bibliography

1. M. Simoncini, L'agire provvedimentoale dell'amministrazione e le sfide dell'innovazione tecnologica, in Rivista trimestrale di diritto pubblico, 2021, 2 2. I. Forgione, Il caso dell'accesso al software MIUR per l'assegnazione dei docenti, in Giornale di diritto amministrativo, 2018, 5 3. A. Mascolo, Gli algoritmi amministrativi: la sfida della comprensibilità, in Giornale di diritto amministrativo, 2020, 3 4. N. Posteraro, Procedimento amministrativo e decisione amministrativa robotizzata: gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 5. G. Cavalcanti, Algoritmi e decisione amministrativa: la metamorfosi del procedimento nell'era della digitalizzazione 4.0, pubblicato in Osservatorio Irpa su "Lo Stato digitale" (www.irpa.eu) 6. F. Di Lascio, "Appalti elettronici (artt.55-58)" in M. Clarich – G. Fidone – G. Fonderico (a cura di), Commentario al codice dei contratti pubblici, Giappichelli, Torino, 2019 7. M. De Benedetto - Prime note su Stato, statistica e statisti, in A. Carbone (coordinatore), L'amministrazione nell'assetto costituzionale dei poteri pubblici. Scritti per Vincenzo Cerulli Irelli, Torino, Giappichelli, 2021, pp. 496-514. 8. Un'analisi statistica delle sentenze della Corte dei conti: prime evidenze, M. De Benedetto con A. Zuliani-G. Aurisicchio-A. Canzonetti-M. De Benedetto-A. Liverani-P. Menichino-L. Rispoli-S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", 2009, p. 674 9. Responsabilità per danno erariale alla prova del contenzioso, M. De Benedetto con A. Zuliani, G. Aurisicchio, A. Canzonetti, G. Guagnano, A. Liverani, P. Menichino, L. Rispoli, S. Salvi, in "Rivista trimestrale di diritto pubblico", n. 1/2013 10. M. De Benedetto (with F. Blanc) Enforcing social distancing. Assessing what works and what doesn't, in "Oecd on the level", May 12, 2020 <https://oecdonthelevel.com/2020/05/12/enforcing-social-distancing-assessing-what-works-and-what-doesnt/>

Study modes

-

Exam modes

-

21810329 - DIGITALIZZAZIONE, PREFERENZE E POLITICHE D'INTERVENTO

Docente: GATTA VALERIO

Italiano

Prerequisiti

Nessuno. E' auspicabile che gli studenti abbiano conseguito esami di Economia Politica, Politica Economica, Statistica.

Programma

Il corso si articola in 4 moduli. Modulo 1: Concetti Introductivi: Digitalizzazione (esempi, rilevanza); Preferenze (metodi, innovazioni); Politiche di intervento (pubblico, privato). Modulo 2: Acquisizione dei dati: teoria, esercitazione, casi di studio pratici Modulo 3: Analisi dei dati: teoria, esercitazione, casi di studio pratici Modulo 4: Implicazioni: teoria, esercitazione, casi di studio pratici Le esercitazioni e i casi di studio pratici sono sviluppati con il software R.

Testi

- Acquati E., Bellini C. (2016). Digital Italy 2016. Per una strategia nazionale dell'innovazione digitale. Maggioli Editore • Furlan R., Martone D. (2011). La conjoint analysis per la ricerca sociale e di marketing. Franco Angeli, Milano, Italia. • Marcucci (2005). I modelli a scelta discreta per l'analisi dei trasporti. Carocci, Roma Articoli/capitoli di libro forniti durante il corso

Bibliografia di riferimento

Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. MILANO:FrancoAngeli, ISBN: 9788856859836 Hideo Aizaki, Tomoaki Nakatani, Kazuo Sato, 2014, Stated Preference Methods Using R, CRC Press. A.H. Studenmund, Using econometrics: a practical guide, 2011, Pearson. A Self Instructing Course in Mode Choice Modeling: Multinomial and Nested Logit Models, prepared for U.S. Department of Transportation, Federal Transit Administration, F.S. Koppelman and C. Bhat, 2006.

Modalità erogazione

Il corso prevede lezioni frontali (on line se necessario) ed esercitazioni con l'utilizzo del pc. Gli studenti sono chiamati ad effettuare presentazioni in aula e partecipare alle discussioni dei casi di studio pratici.

Modalità di valutazione

Per i frequentanti: il voto finale dipende dall'esito della prova finale orale (50%) e delle attività svolte in aula durante il corso, ossia la realizzazione di un caso di studio pratico con relativa relazione e presentazione, discussioni e partecipazione in classe (50%). L'esame orale è articolato su domande volte a verificare la conoscenza dei contenuti discussi durante il corso. Per i non frequentanti: il voto finale dipende dall'esito della prova finale scritta. L'esame scritto dura 2 ore ed è articolato su domande aperte volte a verificare la conoscenza dei contenuti dei libri: • Acquati E., Bellini C. (2016). Digital Italy 2016. Per una strategia nazionale dell'innovazione digitale. Maggioli Editore • Furlan R., Martone D. (2011). La conjoint analysis per la ricerca sociale e di marketing. Franco Angeli, Milano, Italia. • Marcucci (2005). I modelli a scelta discreta per l'analisi dei trasporti. Carocci, Roma, Capitoli 1 e 4.

English

Prerequisites

None. However, students should have completed courses in Political Economy, Economic Policy, Statistics.

Programme

The course foresees 4 modules. Module 1: Introductory Concepts: Digitalization (examples, relevance); Preferences (methods, innovations); Intervention policies (public, private). Module 2: Data acquisition: theory, exercise, practical case studies Module 3: Data analysis: theory, exercise, practical case studies Module 4: Implications: theory, exercise, practical case studies The exercises and practical case studies are developed with the software R.

Reference books

• Acquati E., Bellini C. (2016). Digital Italy 2016. Per una strategia nazionale dell'innovazione digitale. Maggioli Editore • Furlan R., Martone D. (2011). La conjoint analysis per la ricerca sociale e di marketing. Franco Angeli, Milano, Italia. • Marcucci (2005). I modelli a scelta discreta per l'analisi dei trasporti. Carocci, Roma Articles/book chapters provided during the course

Reference bibliography

Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. MILANO: Franco Angeli, ISBN: 9788856859836 Hideo Aizaki, Tomoaki Nakatani, Kazuo Sato, 2014, Stated Preference Methods Using R, CRC Press. A.H. Studenmund, Using econometrics: a practical guide, 2011, Pearson. A Self Instructing Course in Mode Choice Modeling: Multinomial and Nested Logit Models, prepared for U.S. Department of Transportation, Federal Transit Administration, F.S. Koppelman and C. Bhat, 2006.

Study modes

-

Exam modes

-

21810372 - DIRITTO INTERNAZIONALE E SPAZIO DIGITALE

Docente: CARLETTI CRISTIANA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza e familiarità con le materie giuridiche internazionali

Programma

Il Corso si articola in due parti. PARTE I: DEFINIZIONE DELLO SPAZIO DIGITALE: CONCETTUALIZZAZIONE E FATTISPECIE GIURIDICHE NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE 1. Posizionamento del tema: definizione dello spazio digitale e nuove tecnologie 2. Tutela della dimensione individuale e privata 3. Esercizio dei diritti correlati all'informazione e alla comunicazione attraverso lo spazio digitale PARTE II: LA CONFIGURAZIONE DELLO SPAZIO DIGITALE NEI PROCESSI NEGOZIALI, STRATEGICI ED OPERATIVI CONDOTTI SUL PIANO INTERNAZIONALE/MULTILATERALE 1. Posizionamento del tema 2. Il sistema delle Nazioni Unite 3. La dimensione economica: OCSE 4. I sistemi regionali europei: UE e Consiglio d'Europa

Testi

Per gli studenti frequentanti: 1) Cristiana Carletti, Diritto alla riservatezza, protezione dei dati personali e spazio digitale nell'ordinamento internazionale, 2020 2) Ulteriori materiali – documenti Internazionali e nazionali; articoli dedicati da riviste italiane e straniere saranno comunicati agli studenti per la parte II del Programma.

Bibliografia di riferimento

Per la bibliografia si vedano i testi adottati, senza ulteriori riferimenti.

Modalità erogazione

Il Corso si sviluppa seguendo il tradizionale approccio frontale e sollecitando i discenti ad interagire attraverso il costante apprendimento ed approfondimento delle nozioni costitutive della materia, anche attraverso esercitazioni pratiche e la possibilità di partecipare ad eventi e conferenze di rilevanza nazionale ed internazionale.

Modalità di valutazione

L'esame finale si tiene in forma orale.

English

Prerequisites

Knowledge of legal international matters

Programme

The course is divided into two parts. PART I: DEFINITION OF THE DIGITAL SPACE: CONCEPTUALISATION AND LEGAL FEATURES ALONG THE INTERNATIONAL DIMENSION 1. Introduction of the topic: definition of the digital space and new technologies 2. Protection of the individual and private dimension 3. Enjoyment of rights related to information and communication through the digital space PART II: THE DIGITAL SPACE IN NEGOTIATION, STRATEGIC AND OPERATIONAL PROCESSES CARRIED OUT AT THE INTERNATIONAL/MULTILATERAL LEVEL 1. Preliminary introduction 2. The United Nations system 3. The economic dimension: OECD 4. The European regional systems: EU and Council of Europe

Reference books

For students who attend the Course: 1) Cristiana Carletti, Diritto alla riservatezza, protezione dei dati personali e spazio digitale nell'ordinamento internazionale, 2020 2) Additional materials - international and national papers; dedicated articles - from Italian and foreign journals will be suggested to students for Part II of the Programme.

Reference bibliography

For the bibliography please refer to textbooks, without other references.

Study modes

-

Exam modes

21810368 - DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Docente: AGOSTINELLI BENEDETTA

Italiano

Prerequisiti

non ci sono prerequisiti

Programma

Il corso analizza una gamma di questioni che sono poste dall'avvento delle nuove tecnologie e che coinvolgono la posizione giuridica dei soggetti privati coinvolti (natura dei beni, proprietà, contratto, privacy, identità personale, fatto illecito on line, trasmissione ereditaria dei contenuti digitali), con particolare riferimento alla protezione dei minori on line nell'era digitale.

Testi

G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, 5^a ed., Il Mulino, 2020

Bibliografia di riferimento

G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, 5^a ed., Il Mulino, 2020

Modalità erogazione

Il corso si articolerà con la trattazione tematica di singoli argomenti (ad es. blockchain, smart contracts, social network e service provider, commercio elettronico, big data), analizzando i problemi attraverso l'esame delle norme (interne ed europee) e dei casi giurisprudenziali più rilevanti.

Modalità di valutazione

La prova finale mira a verificare il grado di comprensione delle principali questioni sollevate dall'era digitale, delle possibili soluzioni e delle criticità che possono presentarsi nelle implicazioni giuridiche dell'uso degli strumenti elettronici.

English

Prerequisites

No prerequisites required

Programme

The course analyzes a range of issues that are posed by the advent of new technologies and that involve the legal position of the private parties (nature of the assets, ownership, contract, privacy, personal identity, on line tort, inheritance of digital content), with particular reference to the protection of minors online in the digital age.

Reference books

G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, 5^a ed., Il Mulino, 2020

Reference bibliography

G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, 5^a ed., Il Mulino, 2020

Study modes

-

Exam modes

-

21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente: IANNUZZI ANTONIO

Italiano

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza delle nozioni istituzionali del diritto pubblico.

Programma

Parte generale 1. Regolazione a contenuto tecnico-scientifico e Costituzione nella società digitale Parte speciale 1. Trasformazione digitale e digital divide 2. Diritto all'istruzione e cultura digitale 3. Il diritto alla protezione dei dati personali 4. I principi generali del trattamento dei dati personali e le condizioni di liceità 5. Trattamento dei dati personali e diritti dell'interessato con speciale riferimento al diritto all'oblio 6. Il trattamento dei dati sanitari, genetici e biometrici. 7. La governance europea dei dati e la strategia europea. La contesa per la sovranità digitale 8. Intelligenza artificiale e diritto 9. L'uso dell'Intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione 10. La giustizia digitale e gli algoritmi predittivi 11. Informazione, media e libertà di espressione nella società digitale 12. Internet platforms e comunicazione pubblica 13. La sicurezza informatica (cyber security)

Testi

1) A. Iannuzzi, Il diritto capovolto. Regolazione a contenuto tecnico-scientifico e Costituzione, Editoriale scientifica, Napoli, 2018, pp. 1-182 2) Manuale sul diritto europeo in materia di protezione dei dati, Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e Consiglio d'Europa, 2018, pp. 1-301 e 363-387 disponibile online (free):

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5b0cfa83-63f3-11e8-ab9c-01aa75ed71a1/language-it/format-PDF> 3) G. Pitruzzella, La libertà di informazione nell'era di internet, in MediaLaws, 2018, disponibile online (free): <http://www.medialaws.eu/rivista/la-liberta-di-informazione-nellera-di-internet/> 4) C. Casonato - B. Marchetti, PRIME OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, in Biolaw Journal, 2021, disponibile al seguente link: <https://teseo.unitn.it/biolaw/article/view/1793/1767> 5) A. Simoncini, L'algoritmo incostituzionale: intelligenza artificiale e il futuro delle libertà, in Biolaw Journal, 2019, disponibile online (free): <https://teseo.unitn.it/biolaw/article/view/1353/1355> 6) R. Brighi e P.G. Chiara, La cybersecurity come bene pubblico: alcune riflessioni normative a partire dai recenti sviluppi nel diritto UE, in Federalismi.it, disponibile online (free): <https://www.federalismi.it/AppiOpenFilePDF.cfm?artid=45896&dpath=document&dfile=08092021182035.pdf&content=La%2Bcybersecurity%2Bcome%2>

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali in presenza. La frequenza è fortemente raccomandata. Esercitazioni pratiche su casi di attualità e su hard cases. Seminari di approfondimento sui temi più rilevanti.

Modalità di valutazione

Esame orale.

English

Prerequisites

The knowing of institutional fundamentals of Public Law is required.

Programme

General Part 1. Science-based regulation and the Constitution in the digital society Special Part 1. The digital transformation and the digital divide 2. The right to education and the digital culture 3. The right to privacy 4. The general principles concerning the processing of personal data and the conditions of lawfulness 5. The personal data processing and the right of the interested part, with particular reference to the right to be forgotten 6. The processing of genetic and biometric data 7. The european governance of data and the european strategy. The Fight for Digital Sovereignty 8. Artificial intelligence and law 9. The use of artificial intelligence in the public administration 10. Digital justice and predictive algorithms 11. Information, media and freedom of expression in the digital society 12. Internet platforms and the public communication 13. Cyber security

Reference books

1) A. Iannuzzi, Il diritto capovolto. Regolazione a contenuto tecnico-scientifico e Costituzione, Editoriale scientifica, Napoli, 2018, pp. 1-182 2) Manuale sul diritto europeo in materia di protezione dei dati, Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e Consiglio d'Europa, 2018, pp. 1-301 e 363-387, disponibile online (free): <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5b0cfa83-63f3-11e8-ab9c-01aa75ed71a1/language-it/format-PDF> 3) G. Pitruzzella, La libertà di informazione nell'era di internet, in MediaLaws, 2018, disponibile online (free): <http://www.medialaws.eu/rivista/la-liberta-di-informazione-nellera-di-internet/> 4) C. Casonato - B. Marchetti, PRIME OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, in Biolaw Journal, 2021, disponibile al seguente link: <https://teseo.unitn.it/biolaw/article/view/1793/1767> 5) A. Simoncini, L'algoritmo incostituzionale: intelligenza artificiale e il futuro delle libertà, in Biolaw Journal, 2019, disponibile online (free): <http://rivista.biodiritto.org/ojs/index.php?journal=biolaw&page=article&op=view&path%5B%5D=352> 6) R. Brighi e P.G. Chiara, La cybersecurity come bene pubblico: alcune riflessioni normative a partire dai recenti sviluppi nel diritto UE, in Federalismi.it, disponibile online (free): <https://www.federalismi.it/AppiOpenFilePDF.cfm?artid=45896&dpath=document&dfile=08092021182035.pdf&content=La%2Bcybersecurity%2Bcome%2>

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810328 - L'EVOLUZIONE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE NELL'ERA DIGITALE

Docente: GALA MARILENA

Italiano

Prerequisites

Non sono necessari particolari prerequisiti se non una buona conoscenza della storia internazionale dello scorso secolo

Programma

Il corso anzitutto si concentra su alcuni elementi introduttivi necessari a comprendere quali aspetti della tecnologia digitale sono rilevanti dal punto di vista internazionale. La ricostruzione storica prenderà il via dagli anni 70 e 80 dello scorso secolo per spiegare quali dinamiche hanno contribuito a fare emergere internet e il digitale come tecnologia di punta nella competizione bipolare. Con gli anni 90 saranno poi analizzate brevemente anche le caratteristiche dell'ultima fase della globalizzazione resa possibile dall'information e communication technology, grazie alla cui disponibilità è stata possibile una sorta di frammentazione e 'privatizzazione' del potere passato in misura crescente nelle mani di società private. Infine, esaminando il nuovo millennio, il corso cercherà di dare conto dei rischi e delle dinamiche internazionali legate alle problematiche di sicurezza

Testi

- Richard Baldwin, "La grande convergenza: Tecnologia informatica, web e nuova globalizzazione," Il Mulino, 2018 - Ennio Di Nolfo, "Storia delle Relazioni Internazionali," Vol. II, dal 1946 al 1990, Laterza, 2015, pp. 604-721 - Antonio Varsori, "Le relazioni internazionali dopo la guerra fredda, 1989-2017," Il Mulino, 2018 - Daniele Gambetta (a cura di), "Datacrazia. Politica, cultura algoritmica e conflitti ai tempi dei big data," DEditore, 2018, escluse pp. 138-171 e pp. 252-279

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali, svolte in classe una serie di attività come la visione di film e la presentazione in classe di policy papers da parte degli studenti frequentanti in modo da accrescere la consapevolezza con la quale essi devono imparare a rapportarsi verso le problematiche politiche affrontate durante il corso

Modalità di valutazione

Per gli studenti che frequentano è prevista un'attività in itinere, verso la fine del corso

English

Prerequisites

No specific prerequisites; only a fairly good knowledge of contemporary history

Programme

The course will first focus on some introductory elements necessary to understand which aspects of digital technology are relevant from an international point of view. The historical reconstruction will start from the 70s and 80s of the last century to explain which dynamics contributed to the emergence of the Internet and digital technology as a leading technology in bipolar competition. With the 90s will then be briefly analyzed the characteristics of the last phase of globalization made possible by information and communication technology, thanks to whose availability has been possible a sort of fragmentation and 'privatization' of power increasingly handed to private companies. Finally, examining the new millennium, the course will try to give an account of the risks and of the international dynamics linked to security problems.

Reference books

See the box with the indications in Italian

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810330 - METODI STATISTICI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Docente: DE CASTRIS MARUSCA

Italiano

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

Programma

La digitalizzazione e la produzione statistica. I big data e le basi informative per i processi decisionali. Analisi descrittiva e metodi per l'analisi dei flussi di dati. I dati georeferenziati e la rappresentazione in mappe. Introduzione al Text Data Mining: preparazione dati, estrazione e visualizzazione.

Testi

Giovanni Azzone, Francesco Caio "In un mare di dati", Mondadori, Milano, 2020. Giuseppe Arbia, Statistica, nuovo empirismo e società nell'era dei Big Data, NUOVA CULTURA, 2018. Gary Koop, Logica statistica dei dati economici. UTET Università, 2001 (Dal capitolo 1 al capitolo 7) Dispense del docente su piattaforma Moodle, sezione Materiali didattici.

Bibliografia di riferimento

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill Education, 2007 Giuseppe Espa, Rocco Micciolo, Problemi ed esperimenti di statistica con R, Apogeo Education, 2014

Modalità erogazione

Il corso sarà svolto con lezioni frontali, teoriche e applicative, seminari sui temi più attuali.

Modalità di valutazione

La prova di esame consiste in un elaborato scritto (in forma di tesina di analisi empirica da concordare con il docente) e prova orale sia per studenti frequentanti che per non frequentanti.

English

Prerequisites

No requirements.

Programme

Digitalization and statistical production. big data and informative bases for decision making. Descriptive analysis and methods for data flow analysis. Georeferenced data and representation in maps. Introduction to Text Data Mining: data preparation, extraction, and visualization.

Reference books

Giovanni Azzone, Francesco Caio "In un mare di dati", Mondadori, Milano, 2020. Giuseppe Arbia, Statistica, nuovo empirismo e società nell'era dei Big Data, NUOVA CULTURA, 2018. Gary Koop, Logica statistica dei dati economici. UTET Università, 2001 (Dal capitolo 1 al capitolo 7) Dispense del docente su piattaforma Moodle, sezione Materiali didattici.

Reference bibliography

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill Education, 2007 Giuseppe Espa, Rocco Micciolo, Problemi ed esperimenti di statistica con R, Apogeo Education, 2014

Study modes

-

Exam modes

-

21810331 - SMART CITIES, DIGITALIZZAZIONE, E-COMMERCE E SOSTENIBILITÀ

Docente: MARCUCCI EDOARDO

Italiano

Prerequisiti

È consigliato aver frequentato i corsi di economia politica e di politica economica e aver sostenuto i relativi esami.

Programma

Il corso si articola in quattro parti e si distingue tra frequentanti e non frequentanti. La prima parte si concentra sulle smart cities individuandone le principali caratteristiche, definendone i key performance indicators per misurarne l'evoluzione nel tempo, e chiarendo quali siano le implicazioni economiche, tecnologiche, sociali ed ambientali che l'affermarsi di un tale paradigma potrebbe avere in concreto. La seconda parte del corso si focalizza sul ruolo della digitalizzazione e delle principali tecnologie che ne sono alla base discutendone le implicazioni economiche (nuovi modelli di business), sociali (possibile maggiore partecipazione alla vita collettiva), ed ambientali (riduzione degli inquinanti). La terza parte focalizza l'attenzione sul commercio elettronico connettendo, in uno specifico settore, sia il concetto di smart city sia quello di digitalizzazione mostrandone nel concreto le implicazioni a livello settoriale. La quarta parte del corso approfondisce la questione della sostenibilità declinandola nelle sue principali componenti (sociale, economica e ambientale) e definendola in modo da valutare con chiarezza gli effetti delle possibili politiche di intervento attuate al fine di garantirne il raggiungimento.

Testi

Frequentanti Articoli e capitoli di libro forniti durante il corso dal docente. Non frequentanti Smart-cities Obbligatorio Agenzia per l'Italia Digitale, ARCHITETTURA PER LE COMUNITÀ INTELLIGENTI: VISIONE CONCETTUALE E RACCOMANDAZIONI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Versione 2.0 del 03/10/2012, https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/archsc_v2.0.pdf Facoltativo/optional de Santis, Roberta and Fasano, Alessandra and Mignolli, Nadia and Villa, Anna, 2013, Il quadro concettuale e le esperienze di misurazione delle Smart Cities, {University Library of Munich, Germany, MPRA Paper <https://EconPapers.repec.org/RePEc:pra:mprapa:50207>. R De Santis, A Fasano, N Mignolli, A Villa, 2014, Smart City: la città del futuro? Anno XLVIII Economia & Lavoro Saggi pp. 177-193, (https://www.researchgate.net/profile/Roberta-Santis/publication/260685739_Smart_City_the_future_city/links/557fe00908a87640de1019/Smart-City-Digitalizzazione-Obbligatorio-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-resilienza) (pp. 83 – 115) (<https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>) Strategia per la crescita digitale 2014-2020, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma 03/3/2015 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documentazione/strat_crescita_digit_3marzo_0.pdf) Facoltativo/optional Guarascio D., Sacchi S., (2017), Digitalizzazione, automazione e futuro del lavoro, Roma, Inapp <https://oa.inapp.org/xmlui/handle/20.500.12916/64> E-commerce Obbligatorio Donata Tania Vergura, 2018, E-commerce e digital transformation. Nuovi scenari per imprese omicanale e consumatori on-demand, capp. 1, 2 4, 5. Giappichelli Facoltativo/optional Mara Del Baldo, (2007), Domanda, offerta logistica e imprese minori, Piccola Impresa-Small Business, (<https://journals.uniurb.it/index.php/piccola/article/view/2610/2351>) Sostenibilità Obbligatorio L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile, Quinta edizione, n. 89, novembre 2020, Ufficio Studi Camera dei Deputati, (http://documenti.camera.it/leg18/dossier/testi/UE0017.htm?_1574476466411) Facoltativo Valera, Luca, 2012, La sostenibilità: un concetto da chiarire, Economia & diritto agroalimentare, Firenze University Press, P. 9-38. (https://www.researchgate.net/profile/Luca-Valera/publication/239851725_La_sostenibilita_un_concetto_da_chiarire/links/570bdffa08ae8883a1ffde5/La_sostenibilita_un_concetto_da_chiarire)

Bibliografia di riferimento

Smart cities Giorgia Nasti, (2020), Defining and assessing the transformational nature of smart city governance: insights from four European cases, Italy International Review of Administrative Sciences, Vol. 86(1) 20–37. DOI: 10.1177/0020852318757063 Annica Kronsell and Dalia Mukhtar-Landgren, (2018) Experimental governance: the role of municipalities in urban living labs, European Planning Studies, 26:5, 988-1007, DOI: 10.1080/09654313.2018.1435631 Giorgia Nesti (2018) Co-production for innovation: the urban living lab experience, Policy and Society, 37:3, 310-325, DOI: 10.1080/14494035.2017.1374692 To link to this article: <https://doi.org/10.1080/14494035.2017.1374692> Hannele Ahvenniemi, Aapo Huovila, Isabel Pinto-Seppä, Miimu Airaksinen (2017), What are the differences between sustainable and smart cities? Cities, Vol. 60, 234-245. Luque-Ayala, A. and Marvin, S. (2015) 'Developing a critical understanding of smart urbanism?', Urban studies., 52 (12). pp. 2105-2116. Anastasia Stratigea, Chrysaida-Aliki Papadopoulou & Maria Panagiotopoulou, (2015) Tools and Technologies for Planning the Development of Smart Cities, Journal of

Urban Technology, 22:2, 43-62, DOI: 10.1080/10630732.2015.1018725 M. Batty, K.W. Axhausen, F. Giannotti, A. Pozdnoukhov, A. Bazzani, M. Wachowicz, G. Ouzounis, and Y. Portugali, (2012), Smart cities of the future, *Eur. Phys. J. Special Topics* 214, 481–518. Andrea Caragliu, Chiara Del Bo & Peter Nijkamp (2011): Smart Cities in Europe, *Journal of Urban Technology*, 18:2, 65-82 Robert G. Hollands (2008) Will the real smart city please stand up?, *City*, 12:3, 303-320, DOI: 10.1080/13604810802479126 Digitalization Syed, A.S.; Sierra-Sosa, D.; Kumar, A.; Elmaghaby, A. (2021) IoT in Smart Cities: A Survey of Technologies, Practices and Challenges. *Smart Cities*, 4, 429–475. <https://doi.org/10.3390/smartcities4020024>. The Internet of Things: From Data to Insight, (2020) Edited by John Davies and Carolina Fortuna. John Wiley & Sons Ltd. Hal Varian, (2019), Artificial Intelligence, Economics, and Industrial Organization, in *The Economics of Artificial Intelligence: An Agenda*, Edited by Ajay Agrawal, Joshua Gans, and Avi Goldfarb, University of Chicago Press, pp. 399 – 419, ISBNs: 978-0-226-61333-8. J. SCOTT BRENNEN and DANIEL KREISS, (2016), Digitalization, *The International Encyclopedia of Communication Theory and Philosophy*. Klaus Bruhn Jensen and Robert T. Craig (Editors-in-Chief), Jefferson D. Pooley and Eric W. Rothenbuhler (Associate Editors). Rob Kitchin, Tracey P. Lauriault, (2015), Small data in the era of big data, *GeoJournal* (2015) 80:463–475 DOI 10.1007/s10708-014-9601-7 Rob Kitchin, (2014) Big Data, new epistemologies and paradigm shifts 1–12, DOI: 10.1177/2053951714528481 Carl Shapiro and Hal R. Varian, (1999), *Information Rules: a strategic guide to the network economy*, HARVARD BUSINESS SCHOOL PRESS, BOSTON, MASSACHUSETTS. Ecommerce Petra Jílková & Petra Králová, (2021), Digital Consumer Behaviour and eCommerce: Trends during the COVID-19 Crisis, *Int Adv Econ Res*, 27:83–85, <https://doi.org/10.1007/s11294-021-09817-4> Marta Viu-Roig and Eduard J. Alvarez-Palau, (2020), The Impact of E-Commerce-Related Last-Mile Logistics on Cities: A Systematic Literature Review, *Sustainability*, 12, 6492; doi:10.3390/su12166492 J. Allen, M. Piecyk, M. Piotrowska, F. McLeod, T. Cherrett, K. Ghali, T. Nguyen, T. Bektas, O. Bates, A. Friday, S. Wise, M. Austwick, (2018), Understanding the impact of e-commerce on last-mile light goods vehicle activity in urban areas: The case of London, *Transportation Research Part D*, 61, 325–338 Ivan Cardenas, Yari Borbon-Galvez, Thomas Verlinden, Eddy Van de Voorde, Thierry Vanelslander and Wouter Dewulf, (2017), City logistics, urban goods distribution and last mile delivery and collection Competition and Regulation in Network Industries, Vol. 18(1–2) 22–43 Iván Cárdenas, Joris Beckers, Thierry Vanelslander, (2017), E-commerce last-mile in Belgium: Developing an external cost delivery index, *Research in Transportation Business & Management* Vol. 24, 123–129. Henrik Sternberg and Andreas Norrman, (2017), The Physical Internet – review, analysis and future research agenda, *International Journal of Physical recent issue of Science*, Mervis (2014) describes the innovative concept, the Physical Internet Distribution & Logistics Management, Vol. 47 No. 8, pp. 736-762. Eleonora Morganti, Saskia Seidel, Corinne Blanquart, Laetitia Dabanc, Barbara Lenz, (2014) The impact of e-commerce on final deliveries: alternative parcel delivery services in France and Germany, *Transportation Research Procedia*, 4, 178 – 190. Amanda B. Bower & James G. Maxham III, (2012), Return Shipping Policies of Online Retailers: Normative Assumptions and the Long-Term Consequences of Fee and Free Returns, *Journal of Marketing*, Volume 76, 110 –124. Julia B. Edwards, Alan C. McKinnon and Sharon L. Cullinane, (2010), Comparative analysis of the carbon footprints of conventional and online retailing A “last mile” perspective, *International Journal of Physical Distribution & Logistics Management*, Vol. 40 No. 1/2, pp. 103-123 PATRICIA L. MOKHTARIAN, (2004), A conceptual analysis of the transportation impacts of B2C e-commerce, *Transportation* 31: 257–284. Markus Hesse, (2002), Shipping news: the implications of electronic commerce for logistics and freight transport Resources, *Conservation and Recycling*, 36, 211-240. Sustainability Ulrich Lichtenthaler, (2021), Digitainability: The Combined Effects of the Megatrends Digitalization and Sustainability, *Journal of Innovation Management*, Vol. 9, p. 64-80. Gema Del Río Castro, María Camino Gonzalez Fernandez, Angel Uruburu Colsa, (2021), Unleashing the convergence amid digitalization and sustainability towards pursuing the Sustainable Development Goals (SDGs): A holistic review, *Journal of Cleaner Production*, 280, pp. 1- 40. Fazia Ali-Toudert, Limei Ji, (2017), Modeling and measuring urban sustainability in multi-criteria-based systems — A challenging issue, *Ecological Indicators* 73, 597–611. Peter Seele and Irina Lock, (2017), The game-changing potential of digitalization for sustainability: possibilities, perils, and pathways, *Sustain Sci* (2017) 12:183–185, DOI 10.1007/s11625-017-0426-4 Christopher T. Boyko, Mark R. Gaterell, Austin R.G. Barber, Julie Brown, John R. Bryson, David Butler, Silvio Caputo, Maria Caserio, Richard Coles, Rachel Cooper, Gemma Davies, Raziye Farmani, James Hale, A. Chantal Hales, C. Nicholas Hewitt, Dexter V.L. Hunt, Lubo Jankovic, Ian Jefferson, Joanne M. Leach, D. Rachel Lombardi, A. Robert MacKenzie, Fayyaz A. Memon, Thomas A.M. Pugh, John P. Sadler, Carina Weingaertner, J. Duncan Whyatt, Christopher D.F. Rogers, (2012), Benchmarking sustainability in cities: The role of indicators and future scenarios, *Global Environmental Change* 22, 245–254 Frank W. Geels, (2012) A socio-technical analysis of low-carbon transitions: introducing the multi-level perspective into transport studies, *Journal of Transport Geography* 24, 471–482 Koichiro Mori, Aris Christodoulou, (2012), Review of sustainability indices and indicators: Towards a new City Sustainability Index (CSI), *Environmental Impact Assessment Review* 32 (2012) 94–106. Eric S. Zeemering, (2009), What Does Sustainability Mean to City Officials? *Urban Affairs Review* Volume 45 Number 2, 247-273. Stefan Baumgärtner, Martin Quaas, What is sustainability economics? *Ecological Economics*, 69, 445–450. Carol A. Adams, Geoffrey R. Frost, (2008) Integrating sustainability reporting into management practices, *Accounting Forum*, 32, 288–302. C. Borrego, H. Martins, O. Tchepel, L. Salmim, A. Monteiro, A.I. Miranda, (2006), How urban structure can affect city sustainability from an air quality perspective, *Environmental Modelling & Software* 21 (2006) 461–467. Giuseppe Munda, (2005), “MEASURING SUSTAINABILITY”: A MULTI-CRITERION FRAMEWORK, *Environment, Development and Sustainability*, 7:117–134, DOI 10.1007/s10668-003-4713-0

Modalità erogazione

Frequentanti Il corso prevede lezioni frontali (on line se necessario). I partecipanti dovranno sviluppare dei lavori di ricerca di gruppo su specifici temi concordati con il docente. Tutti i membri del gruppo dovranno anche presentare pubblicamente in classe i risultati del lavoro effettuato.

Modalità di valutazione

Frequentanti I frequentanti vengono valutati per: 1-partecipazione attiva in classe, 2- lavoro progettuale di gruppo, 3 - presentazione del lavoro progettuale di gruppo in classe, 4- esame orale finale Non Frequentanti I non frequentanti devono sostenere un esame orale sui testi adottati.

English

Prerequisites

It is advisable to have attended courses in political economy and economic policy and to have taken the related exams.

Programme

The course is divided into four parts and is distinguished between attending and non-attending. The first part focuses on smart cities, identifying their main characteristics, defining their key performance indicators to measure their evolution over time, and clarifying the economic, technological, social and environmental implications that the emergence of such a paradigm could have in concrete. The second part of the course focuses on the role of digitalization and the main underlying technologies, discussing its economic (new business models), social (possible greater participation in collective life), and environmental implications (reduction of pollutants). The third part focuses attention on electronic commerce by connecting, in a specific sector, both the concept of smart city and that of digitalization, showing the implications at a sectoral level in practice. The fourth part of the course explores the issue of sustainability by

declining it into its main components (social, economic and environmental) and defining it in such a way as to clearly evaluate the effects of the possible intervention policies implemented in order to guarantee their achievement.

Reference books

Attending Articles and book chapters provided during the course. Non attending Smart-cities Compulsory Agenzia per l'Italia Digitale, ARCHITETTURA PER LE COMUNITÀ INTELLIGENTI: VISIONE CONCETTUALE E RACCOMANDAZIONI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Versione 2.0 del 03/10/2012, https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/archsc_v2.0.pdf Optional de Santis, Roberta and Fasano, Alessandra and Mignolli, Nadia and Villa, Anna, 2013, Il quadro concettuale e le esperienze di misurazione delle Smart Cities, (University Library of Munich, Germany, MPRA Paper <https://EconPapers.repec.org/RePEc:pra:mprapa:50207>. R De Santis, A Fasano, N Mignolli, A Villa, 2014, Smart City: la città del futuro? Anno XLVIII Economia & Lavoro Saggi pp. 177-193, ([https://www.researchgate.net/profile/Roberta-Santis/publication/260685739_Smart_City_the_future_city/links/557fe00908aec87640de1019/Smart-City-Digitalization-Compulsory-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-resilienza-\(pp.-83-115\)-\(https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf\)](https://www.researchgate.net/profile/Roberta-Santis/publication/260685739_Smart_City_the_future_city/links/557fe00908aec87640de1019/Smart-City-Digitalization-Compulsory-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-resilienza-(pp.-83-115)-(https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf))) Strategia per la crescita digitale 2014-2020, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma 03/3/2015 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documentazione/strat_crescita_digit_3marzo_0.pdf) Optional Guarascio D., Sacchi S., (2017), Digitalizzazione, automazione e futuro del lavoro, Roma, Inapp <https://oa.inapp.org/xmliui/handle/20.500.12916/64> E-commerce Compulsory Donata Tania Vergura, 2018, E-commerce e digital transformation. Nuovi scenari per imprese omicanale e consumatori on-demand, capp. 1, 2 4, 5. Giappichelli Facoltativo/optional Mara Del Baldo, (2007), Domanda, offerta logistica e imprese minori, Piccola Impresa-Small Business, (<https://journals.uniurb.it/index.php/piccola/article/view/2610/2351>) Sustainability Compulsory L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile, Quinta edizione, n. 89, novembre 2020, Ufficio Studi Camera dei Deputati, (http://documenti.camera.it/leg18/dossier/testi/UE0017.htm?_1574476466411) Optional Valera, Luca, 2012, La sostenibilità: un concetto da chiarire, Economia & diritto agroalimentare, Firenze University Press, P. 9-38. (https://www.researchgate.net/profile/Luca-Valera/publication/239851725_La_sostenibilita_un_concetto_da_chiarire/links/570bdf0a08ae8883a1ffdde5/La

Reference bibliography

Smart cities Giorgia Nasti, (2020), Defining and assessing the transformational nature of smart city governance: insights from four European cases, Italy International Review of Administrative Sciences, Vol. 86(1) 20–37. DOI: 10.1177/0020852318757063 Annica Kronsell and Dalia Mukhtar-Landgren, (2018) Experimental governance: the role of municipalities in urban living labs, European Planning Studies, 26:5, 988-1007, DOI: 10.1080/09654313.2018.1435631 Giorgia Nesti (2018) Co-production for innovation: the urban living lab experience, Policy and Society, 37:3, 310-325, DOI: 10.1080/14494035.2017.1374692 To link to this article: <https://doi.org/10.1080/14494035.2017.1374692> Hannele Ahvenniemi, Aapo Huovila, Isabel Pinto-Seppä, Miimu Airaksinen (2017), What are the differences between sustainable and smart cities? Cities, Vol. 60, 234-245. Luque-Ayala, A. and Marvin, S. (2015) 'Developing a critical understanding of smart urbanism?', Urban studies., 52 (12). pp. 2105-2116. Anastasia Stratigea, Chrysaida-Aliki Papadopoulou & Maria Panagiotopoulou, (2015) Tools and Technologies for Planning the Development of Smart Cities, Journal of Urban Technology, 22:2, 43-62, DOI: 10.1080/10630732.2015.1018725 M. Batty, K.W. Axhausen, F. Giannotti, A. Pozdnoukhov, A. Bazzani, M. Wachowicz, G. Ouzounis, and Y. Portugali, (2012), Smart cities of the future, Eur. Phys. J. Special Topics 214, 481–518. Andrea Caragliu, Chiara Del Bo & Peter Nijkamp (2011): Smart Cities in Europe, Journal of Urban Technology, 18:2, 65-82 Robert G. Hollands (2008) Will the real smart city please stand up?, City, 12:3, 303-320, DOI: 10.1080/13604810802479126 Digitalization Syed, A.S.; Sierra-Sosa, D.; Kumar, A.; Elmaghraby, A. (2021) IoT in Smart Cities: A Survey of Technologies, Practices and Challenges. Smart Cities, 4, 429–475. <https://doi.org/10.3390/smartcities4020024>. The Internet of Things: From Data to Insight, (2020) Edited by John Davies and Carolina Fortuna. John Wiley & Sons Ltd. Hal Varian, (2019), Artificial Intelligence, Economics, and Industrial Organization, in The Economics of Artificial Intelligence: An Agenda, Edited by Ajay Agrawal, Joshua Gans, and Avi Goldfarb, University of Chicago Press, pp. 399 – 419, ISBNs: 978-0-226-61333-8. J. SCOTT BRENNEN and DANIEL KREISS, (2016), Digitalization, The International Encyclopedia of Communication Theory and Philosophy. Klaus Bruhn Jensen and Robert T. Craig (Editors-in-Chief), Jefferson D. Pooley and Eric W. Rothenbuhler (Associate Editors). Rob Kitchin, Tracey P. Lauriault, (2015), Small data in the era of big data, GeoJournal (2015) 80:463–475 DOI 10.1007/s10708-014-9601-7 Rob Kitchin, (2014) Big Data, new epistemologies and paradigm shifts 1–12, DOI: 10.1177/2053951714528481 Carl Shapiro and Hal R. Varian, (1999), Information Rules: a strategic guide to the network economy, HARVARD BUSINESS SCHOOL PRESS, BOSTON, MASSACHUSETTS. Ecommerce Petra Jílková & Petra Králová, (2021), Digital Consumer Behaviour and eCommerce: Trends during the COVID-19 Crisis, Int Adv Econ Res, 27:83–85, <https://doi.org/10.1007/s11294-021-09817-4> Marta Viu-Roig and Eduard J. Alvarez-Palau, (2020), The Impact of E-Commerce-Related Last-Mile Logistics on Cities: A Systematic Literature Review, Sustainability, 12, 6492; doi:10.3390/su12166492 J. Allen, M. Pieczyk, M. Piotrowska, F. McLeod, T. Cherrett, K. Ghali, T. Nguyen, T. Bektas, O. Bates, A. Friday, S. Wise, M. Austwick, (2018), Understanding the impact of e-commerce on last-mile light goods vehicle activity in urban areas: The case of London, Transportation Research Part D, 61, 325–338 Ivan Cardenas, Yari Borbon-Galvez, Thomas Verlinden, Eddy Van de Voorde, Thierry Vanelslander and Wouter Dewulf, (2017), City logistics, urban goods distribution and last mile delivery and collection Competition and Regulation in Network Industries, Vol. 18(1–2) 22–43 Iván Cárdenas, Joris Beckers, Thierry Vanelslander, (2017), E-commerce last-mile in Belgium: Developing an external cost delivery index, Research in Transportation Business & Management Vol. 24, 123–129. Henrik Sternberg and Andreas Norrman, (2017), The Physical Internet – review, analysis and future research agenda, International Journal of Physical recent issue of Science, Mervis (2014) describes the innovative concept, the Physical Internet Distribution & Logistics Management, Vol. 47 No. 8, pp. 736-762. Eleonora Morganti, Saskia Seidel, Corinne Blanquart, Laetitia Dablanc, Barbara Lenz, (2014) The impact of e-commerce on final deliveries: alternative parcel delivery services in France and Germany, Transportation Research Procedia, 4, 178 – 190. Amanda B. Bower & James G. Maxham III, (2012), Return Shipping Policies of Online Retailers: Normative Assumptions and the Long-Term Consequences of Fee and Free Returns, Journal of Marketing, Volume 76, 110 –124. Julia B. Edwards, Alan C. McKinnon and Sharon L. Cullinane, (2010), Comparative analysis of the carbon footprints of conventional and online retailing A “last mile” perspective, International Journal of Physical Distribution & Logistics Management, Vol. 40 No. 1/2, pp. 103-123 PATRICIA L. MOKHTARIAN, (2004), A conceptual analysis of the transportation impacts of B2C e-commerce, Transportation 31: 257–284. Markus Hesse, (2002), Shipping news: the implications of electronic commerce for logistics and freight transport Resources, Conservation and Recycling, 36, 211-240. Sustainability Ulrich Lichtenthaler, (2021), Digitainability: The Combined Effects of the Megatrends Digitalization and Sustainability, Journal of Innovation Management, Vol. 9, p. 64-80. Gema Del Río Castro, María Camino Gonzalez Fernandez, Angel Uruburu Colsa, (2021), Unleashing the convergence amid digitalization and sustainability towards pursuing the Sustainable Development Goals (SDGs): A holistic review, Journal of Cleaner Production, 280, pp. 1- 40. Fazia Ali-Toudert, Limei Ji, (2017), Modeling and measuring urban sustainability in multi-criteria-based systems — A challenging issue, Ecological Indicators 73, 597–611. Peter Seele and Irina Lock, (2017), The game-changing potential of digitalization for sustainability: possibilities, perils, and pathways, Sustain Sci (2017) 12:183–185, DOI 10.1007/s11625-017-0426-4 Christopher T. Boyko, Mark R. Gaterell, Austin R.G. Barber, Julie Brown, John R. Bryson, David Butler, Silvio Caputo, Maria Caserio, Richard Coles, Rachel Cooper, Gemma Davies, Raziyyeh Farmani, James Hale, A. Chantal Hales, C. Nicholas Hewitt, Dexter V.L. Hunt, Lubo Jankovic, Ian Jefferson, Joanne M. Leach, D. Rachel Lombardi, A. Robert MacKenzie, Fayyaz A. Memon, Thomas A.M. Pugh, John P. Sadler, Carina Weingaertner, J. Duncan Whyatt,

Christopher D.F. Rogers, (2012), Benchmarking sustainability in cities: The role of indicators and future scenarios, *Global Environmental Change* 22, 245–254 Frank W. Geels, (2012) A socio-technical analysis of low-carbon transitions: introducing the multi-level perspective into transport studies, *Journal of Transport Geography* 24, 471–482 Koichiro Mori, Aris Christodoulou, (2012), Review of sustainability indices and indicators: Towards a new City Sustainability Index (CSI), *Environmental Impact Assessment Review* 32 (2012) 94–106. Eric S. Zeemering, (2009), What Does Sustainability Mean to City Officials? *Urban Affairs Review* Volume 45 Number 2, 247-273. Stefan Baumgärtner, Martin Quaas, What is sustainability economics? *Ecological Economics*, 69, 445–450. Carol A. Adams, Geoffrey R. Frost, (2008) Integrating sustainability reporting into management practices, *Accounting Forum*, 32, 288–302. C. Borrego, H. Martins, O. Tchepel, L. Salmim, A. Monteiro, A.I. Miranda, (2006), How urban structure can affect city sustainability from an air quality perspective, *Environmental Modelling & Software* 21 (2006) 461–467. Giuseppe Munda, (2005), "MEASURING SUSTAINABILITY": A MULTI-CRITERION FRAMEWORK, *Environment, Development and Sustainability*, 7:117–134, DOI 10.1007/s10668-003-4713-0

Study modes

-

Exam modes

-

21810336 - STORIA DEI MEDIA

Docente: BARTOLONI STEFANIA

Italiano

Prerequisiti

laurea triennale e aver sostenuto l'esame di Storia contemporanea

Programma

L'acquisizione degli strumenti necessari per comprendere lo sviluppo e il peso dei mezzi di comunicazione di massa dell'età contemporanea verrà realizzata sulla base di un programma suddiviso in due parti. Nella prima si analizzeranno le tappe che hanno caratterizzato lo sviluppo di stampa, cinema, radio, televisione e Internet grazie ai quali sono cambiati il volto del Novecento, le forme della comunicazione politica e la vita quotidiana degli individui. Nella seconda parte si analizzerà la storia della pubblicità, il suo ruolo economico e sociale volto a promuovere i consumi.

Testi

Lyn Gorman, David McLean, *Media e società nel mondo contemporaneo. Una introduzione storica*, Il Mulino 2011 Ferdinando Fasce, *Le anime del commercio. Pubblicità e consumi nel secolo americano*, Carocci 2012

Bibliografia di riferimento

Non è prevista bibliografia aggiuntiva.

Modalità erogazione

Il corso si articola in lezioni frontali con l'ausilio di materiale audiovisivo. Le lezioni sono finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. Al fine di rendere più fruibili i contenuti del corso le lezioni frontali prevedono la proiezione di immagini e documenti d'epoca.

Modalità di valutazione

La valutazione prevede una prova orale sui testi del programma d'esame per appurare la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi.

English

Prerequisites

successful result of Contemporary History exam, bachelor degree

Programme

The acquisition of the tools necessary to understand the development and weight of the mass media of the contemporary age will be carried out on the basis of a programme divided into two parts. In the first one we will analyze the stages that have characterized the development of the press, cinema, radio, television and Internet, these media changed the face of the twentieth century, the forms of political communication and, in the end, the daily life of individuals. In the second part the focus will be on the analysis of the history of advertising, its economic and social role aimed at promoting consumption.

Reference books

Lyn Gorman, David McLean, *Media and Society into the 21st Century. A Historical Introduction*, Oxford Wiley Blackwell, 2009

Reference bibliography

No additional readings provided.

Study modes

-

Exam modes

-

21810327 - STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE

Docente: CECI GIOVANNI MARIO

Italiano

Prerequisiti

Nessun particolare prerequisito richiesto.

Programma

Il corso è articolato in due parti: la prima a carattere istituzionale dedicata ai principali tratti della storia della rivoluzione digitale; la seconda, a carattere specialistico, sulla storia d'Italia nell'età digitale e della globalizzazione. I PARTE (5 CFU) Storia della rivoluzione digitale: Contenuti: 1. Introduzione all'era digitale; 2. Le origini di Internet; 3. Un'idea nata all'ombra delle armi nucleari"; 4. Dai radar alla rete; 5. Il computer; 6. "I computer diventano economici, veloci e diffusi"; 7. La posta elettronica; 8. L'espansione; 9. Dalle reti militari all'Internet globale; 10. Il Web; 11. Una piattaforma per il commercio e l'ascesa del dot.com; 12. Il web 2.0; 13. Il telefono mobile e la digitalizzazione dei media analogici; 14. La politica nell'età digitale; 15. Una società dell'informazione?; 16. Le trasformazioni sociali e culturali nell'età digitale. Il PARTE (4 CFU) L'Italia nell'età digitale e della globalizzazione. Contenuti: 1. L'avvento dell'età digitale in Italia; 2. L'Italia e lo "Shock of the Global"; 3. I tratti principali della rivoluzione digitale in Italia; 4. I cambiamenti culturali e sociali in Italia nell'età digitale e della globalizzazione; 5. Gli italiani e i nuovi media digitali; 6. L'economia italiana negli anni del digitale e della globalizzazione 7. Politica e democrazia in Italia nell'epoca digitale e della globalizzazione. La prima parte del corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, anche con l'ausilio di fotografie e filmati. La seconda parte del corso assumerà la fisionomia di un seminario specializzato. Dopo un ciclo di lezioni iniziali in cui il docente esporrà i principali temi che saranno affrontati, gli studenti frequentanti dovranno presentare una relazione orale su una monografia scelta all'interno di un elenco che sarà presentato dal docente all'inizio del corso. Ciascuna presentazione sarà poi seguita da una discussione collettiva da parte della classe. Alla fine del corso gli studenti frequentanti dovranno inoltre presentare una tesina scritta di circa 5000 parole nella quale analizzeranno il libro studiato alla luce delle interpretazioni e delle analisi discusse durante il seminario. Solo per gli studenti frequentanti, la valutazione relativa alla prima parte del corso potrà avere la forma di un esonero. Quanto alla parte seminariale, il voto su questa parte (che farà media con quello relativo alla prima) sarà assegnato in base alle prestazioni dello studente nel corso delle seguenti attività: PRESENTAZIONE ORALE: 30 %; TESINA FINALE: 70%.

Testi

TESTI PER I FREQUENTANTI: 1) Gabriele Balbi, Paolo Magaudo, Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità, Roma-Bari, Laterza, 2014; 2) Tommaso Detti, Giuseppe Lauricella, Le origini di Internet, Milano, Bruno Mondadori, 2013; 3) Adam Arvidsson, Alessandro Delfanti, Introduzione ai media digitali, SECONDA EDIZIONE, Bologna, il Mulino, 2016 (seconda edizione); 4) Materiali assegnati dal docente. TESTI PER I NON FREQUENTANTI: 1) Gabriele Balbi, Paolo Magaudo, Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità, Roma-Bari, Laterza, 2014; 2) Tommaso Detti, Giuseppe Lauricella, Le origini di Internet, Milano, Bruno Mondadori, 2013; 3) Adam Arvidsson, Alessandro Delfanti, Introduzione ai media digitali, SECONDA EDIZIONE, Bologna, il Mulino, 2016 (seconda edizione); 4) Sara Bentivegna, Giovanni Boccia Artieri, Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, Bologna, il Mulino, 2021.

Bibliografia di riferimento

Non prevista ulteriore bibliografia di riferimento.

Modalità erogazione

La prima parte del corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, anche con l'ausilio di fotografie e filmati. La seconda parte del corso assumerà la fisionomia di un seminario specializzato. Dopo un ciclo di lezioni iniziali in cui il docente esporrà i principali temi che saranno affrontati, gli studenti frequentanti dovranno presentare una relazione orale su una monografia scelta all'interno di un elenco che sarà presentato dal docente all'inizio del corso. Ciascuna presentazione sarà poi seguita da una discussione collettiva da parte della classe. Alla fine del corso gli studenti frequentanti dovranno inoltre presentare una tesina scritta di circa 5000 parole nella quale analizzeranno il libro studiato alla luce delle interpretazioni e delle analisi discusse durante il seminario.

Modalità di valutazione

Solo per gli studenti frequentanti, la valutazione relativa alla prima parte del corso potrà avere la forma di un esonero, con domande finalizzate a verificare il livello delle competenze maturate dallo studente. Quanto alla parte seminariale, il voto su questa parte (che farà media con quello relativo alla prima) sarà assegnato in base alle prestazioni dello studente nel corso delle seguenti attività: PRESENTAZIONE ORALE: 30 %; TESINA FINALE: 70%. Per gli studenti non frequentanti la valutazione avviene solo tramite la prova orale: essa è articolata in più domande finalizzate a verificare il livello delle competenze maturate dallo studente. I criteri adottati per la valutazione sono i seguenti: conoscenza dei contenuti del programma; chiarezza espositiva e uso di un linguaggio adeguato; capacità di giudizio critico.

English

Prerequisites

Class without prerequisites.

Programme

The course is divided into two parts. The first part deals with the most important events and issues concerning the history of the digital revolution. The second part is devoted to a specialized theme: the history of Italy in the digital era and the age of globalization. FIRST HALF OF THE COURSE (5 CFU) History of the Digital Revolution Contents: 1. Introduction to the Digital Age; 2. The Origins of the Internet; 3. A Concept Born in the "Shadow of the Nuke"; 4. From Radars to the Net; 5. The Computer; 6. "Computers Become Cheap, Fast and Common"; 7. Email; 8. Expansion: "The Hoi Polloi Connect"; 9. From Military Networks to the Global Internet; 10. The Web; 11. A Platform for Trade and the Rise of the Dot-com; 12. Web 2.0; 13. The Mobile Phone and the Digitization of Analog Media; 14. Politics in the Digital Age; 15. An information Society?; 16. Social and Cultural Transformation in the Digital Era. SECOND HALF OF THE COURSE (4 CFU) Italy in the Digital Era and the Age of Globalization. Contents: 1. The Rise of the Digital Age in Italy; 2. Italy and the "Shock of the Global"; 3. The main characteristics of the Digital Revolution in Italy; 4. Cultural and Social Transformation in Italy in the Era of Globalization and the Digital Age; 5. The Italians and the New Digital Media; 6. Italian Economy in the Era of Globalization and the Digital Age; 7. Politics and Democracy in Italy during the Digital Era and the Age of Globalization. The first part of the course will consist of lectures, during which also photographs and footage will be employed. The second part of the course will be structured as a specialized seminar. After a series of lectures during which the instructor will introduce the main topics of the seminar, attending students will be required to do one presentation in class about a book, which will be chosen from a selection provided by the instructor at the beginning of the course. Class discussion will follow each presentation. At the end of the course, attending students will be

required to write a 5000 word paper, analyzing the book chosen in the light of the analyses and discussions from the seminar. Only for students attending the course, the assessment related to the first part of the course may take the form of a mid-term exam, to be taken during the course (esonero). With regard to the seminar, the grade for this part of the course (which will average with the grade obtained for the first part) will be attributed on the basis of the student's performance in the following activities: PRESENTATION: 30%; FINAL PAPER: 70%.

Reference books

BOOKS FOR STUDENTS ATTENDING THE COURSE: 1) Gabriele Balbi, Paolo Magaudda, Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità, Roma-Bari, Laterza, 2014; 2) Tommaso Detti, Giuseppe Lauricella, Le origini di Internet, Milano, Bruno Mondadori, 2013; 3) Adam Arvidsson, Alessandro Delfanti, Introduzione ai media digitali, SECONDA EDIZIONE, Bologna, il Mulino, 2016 (seconda edizione); 4) Readings assigned by instructor. BOOKS FOR STUDENTS NOT ATTENDING THE COURSE: 1) Gabriele Balbi, Paolo Magaudda, Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità, Roma-Bari, Laterza, 2014; 2) Tommaso Detti, Giuseppe Lauricella, Le origini di Internet, Milano, Bruno Mondadori, 2013; 3) Adam Arvidsson, Alessandro Delfanti, Introduzione ai media digitali, SECONDA EDIZIONE, Bologna, il Mulino, 2016 (seconda edizione); 4) Sara Bentivegna, Giovanni Boccia Artieri, Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, Bologna, il Mulino, 2021.

Reference bibliography

No additional readings provided.

Study modes

-

Exam modes

-

21810343 - TEORIE SOCIALI E MEDIA DIGITALI

Docente: ROSSI EMANUELE

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

Il programma prevede una parte introduttiva sulle principali prospettive teoriche della comunicazione di massa e dei nuovi media. Seguirà una seconda parte, di carattere monografico, dedicata al rapporto tra media digitali e società con particolare riferimento alle piattaforme digitali, al potere degli algoritmi, al ruolo dei social network, alla diffusione delle fake news e, più in generale, agli effetti e alle trasformazioni prodotte dai media digitali sulla vita quotidiana e sulle dinamiche sociali, politiche ed economiche della società contemporanea

Testi

- L. Paccagnella, Sociologia della comunicazione nell'era digitale, Bologna, Il Mulino, 2020 Un testo a scelta fra i seguenti: - Z. Bauman, D. Lyon, Sesto potere. La sorveglianza nella modernità liquida, Bari, Laterza, 2015. - V. Barassi, I figli dell'algoritmo. Sorvegliati, tracciati, profilati dalla nascita, Roma, Luiss University Press, 2021. - V. Codeluppi, Vetrinizzazione. Individui e società in scena, Torino, Bollati Boringhieri, 2021 - G. Ritzer, La McDonaldizzazione del mondo nella società digitale, Milano, Franco Angeli, 2020. - G. Riva, Fake news, Bologna, Il Mulino, 2018 - G. Ziccardi, Tecnologie per il potere. Come usare i social network in politica, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2019

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Il corso prevede lezioni frontali finalizzate all'acquisizione dei concetti e delle teorie fondamentali della disciplina.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale finalizzata alla valutazione della preparazione dello studente. Verrà valutata la capacità dello studente di stabilire collegamenti tra i diversi temi, nonché la propensione della riflessione critica sui fenomeni oggetto di studio.

English

Prerequisites

no prerequisites are required

Programme

The program consists of an introductory part on the main theoretical perspectives of mass communication and new media and a monographic part dedicated to the relationship between digital media and contemporary society. This second part will also focus on society of platforms, the power of algorithms and social network, the problem of fake news and, more generally, the effects produced by medial digital on daily life and on social, political and economic dynamics.

Reference books

- L. Paccagnella, Sociologia della comunicazione nell'era digitale, Bologna, Il Mulino, 2020 A book chosen from the following: - Z. Bauman, D. Lyon, Sesto potere. La sorveglianza nella modernità liquida, Bari, Laterza, 2015 - V. Barassi, I figli dell'algoritmo. Sorvegliati, tracciati, profilati dalla nascita, Roma, Luiss University Press, 2021. - V. Codeluppi, Vetrinizzazione. Individui e società in scena, Torino, Bollati Boringhieri, 2021 - G. Ritzer, La McDonaldizzazione del mondo nella società digitale, Milano, Franco Angeli, 2020.

- G. Riva, Fake news, Bologna, Il Mulino, 2018 - G. Ziccardi, Tecnologie per il potere. Come usare i social network in politica, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2019

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-